



COMUNE DI VENEZIA

Area Sviluppo, Promozione della Città e
tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico
Settore Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi

SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DI ELEMENTI A VERDE E ARREDO URBANO IN AREE DI VENEZIA CENTRO STORICO, LIDO, ISOLE E TERRAFERMA

Responsabile Unico del Progetto: Arch. Marco Toso

RELAZIONE GENERALE ILLUSTRATIVA



Indice generale

PREMESSA.....	3
1. DESCRIZIONE DEI SERVIZI.....	3
2. LUOGHI DI INTERVENTO.....	4
3. LIVELLI DELLA PROGETTAZIONE.....	5
4. ELABORATI GRAFICI.....	5
5. LIMITI ECONOMICI.....	6
6. DUVRI – ai sensi dell’art. 26 del D.Lgs. 81/2008.....	7

PREMESSA

Il presente documento illustra le caratteristiche del contesto urbano di riferimento e definisce l'ambito di intervento delineando gli indirizzi generali.

Rappresenta, inoltre, il quadro esigenziale per l'avvio delle attività dell'intervento, redatto ai sensi dell'allegato Allegato I.7 Art. 4-bis - Progettazione di servizi e forniture del D. Lgs. 36/23.

1. DESCRIZIONE DEI SERVIZI

I servizi oggetto del presente intervento sono preordinati alla manutenzione del verde pubblico di tipo urbano e sono volti a garantire i richiesti livelli di uniformità e decoro, procedendo, laddove necessario, al ripristino delle situazioni di degrado estetico, funzionale, agronomico e di sicurezza.

Gli ambiti interessati dai vari servizi attengono a:

- verde pubblico (aiuole, alberate, giardini pubblici, parchi urbani, verde scolastico);
- verde stradale (spazi pertinenziali).

I servizi prevalenti si rifanno al codice CPV 77313000-7 - Servizi di manutenzione parchi

Per parco urbano si intende il sistema urbano del verde e delle attrezzature come insieme di aree con valore ambientale e paesistico o di importanza strategica per l'equilibrio ecologico delle aree urbanizzate, nonché come insieme di spazi destinati o recuperabili per le attività ricreative, culturali e sportive e del tempo libero, funzionalmente integrati in un tessuto unitario e continuo.

Sono comprese nel servizio tutte le operazioni di manutenzione inerenti il servizio: sarchiature e zappettature alla base degli alberi, arbusti e delle fioriture, scerbatura della vegetazione erbacea infestante, tosatura superfici prative, aspirazione fogliame, potature arboree ed arbustive, concimazione arbusti e prati, manutenzione impianto di irrigazione esistente, con sostituzione di componentistica danneggiata, raccolta rifiuti generici, trattamenti fitosanitari; taglio con decespugliatore della vegetazione erbacea/arbustiva infestante; manutenzione di sentieri e camminamenti, pulizia delle fontane e degli specchi d'acqua.

Nel corso dell'erogazione dei servizi, l'Operatore Economico dovrà adottare specifiche procedure e modalità operative per l'applicazione di efficaci misure di gestione ambientale. L'Operatore Economico dovrà porre particolare attenzione a tutti gli aspetti delle proprie attività operative rilevanti per la tutela ambientale quali a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- corretta gestione dei rifiuti;
- corretta gestione delle sostanze pericolose.
- adeguata formazione del personale su tutte le misure da adottare anche nel caso di gestione di eventuali emergenze, il tutto in ottemperanza e nel rispetto della normativa vigente in materia.
- Rispetto di tutte le vigenti norme sulla sicurezza (D.lgs 81/2008), visto il particolare contesto in cui si opera.

Inoltre, verranno svolte attività di rimozione di ceppaie a seguito di abbattimenti di alberature.

2. LUOGHI DI INTERVENTO

Le aree di intervento sono elencate e descritte di seguito con una specifica degli interventi che verranno realizzati:

- Via Pitica: manutenzione della banchina attraverso interventi di potature di contenimento chioma per interferenza stradale e abbattimenti;
- Via Sardi: manutenzione della banchina attraverso interventi di raccolta di risulta già presente e pulizia del fossato, taglio banchine con trincia per tutta la lunghezza della via ambo i lati, abbattimento delle piante morte, pulizia da edera delle piante rimanenti, potatura dove necessario per risolvere le interferenze con cavi lungo tutta la via, taglio siepe dal lato strada di tutta la parte bassa della vegetazione rimanente;
- Via del Forte: Intervento di pulizia della banchina da rovi e rimozione delle piante infestanti;
- Parco Emmer: interventi di manutenzione;
- Scuola Cornaro: manutenzione staccionate nel cortile posteriore della scuola e delle piante infestanti presenti, rimozione delle ceppaie delle piante lungo la staccionata e messa in sicurezza della staffa in metallo inglobata dal taglio;
- Area Tarù: Potatura siepe di confine zona Tarù e abbattimento di alberature al suo interno;

- Area di S. Elena: Intervento di riporto corteccia su area gioco e manutenzione ordinaria attrezzature fitness presenti;
- Parco Mattuglie: Intervento di riporto corteccia su area gioco;
- Scuola Delfino – Lido: manutenzione ordinaria di un gazebo;
- Parco Piraghetto: manutenzione steccato perimetrale al laghetto;
- Parco Sabbioni: manutenzione recinzioni perimetrali;
- Pini domestici: valutazione difetti morfologici secondo scale di gravità predefinite;
- Varie aree: potature di formazione
- Aree Verdi tra via Banchina dell'Azoto e via dell'Azoto a Marghera: sfalcio e triturazione materiale vegetale;
- Via Padana: Potatura del filare di carpini;
- Parco Hayez: manutenzione gazebi in legno.

3. LIVELLI DELLA PROGETTAZIONE

La progettazione dei servizi è articolata in un unico livello ed è predisposta dalla stazione appaltante. I contenuti minimi del progetto sono costituiti almeno da una relazione generale illustrativa, da capitolato tecnico e da un documento di stima economica secondo le previsioni di cui all'articolo 41, commi 13 e 14, del codice"

4. ELABORATI GRAFICI

Con riferimento all'allegato I.7 articolo 4 bis gli elaborati che verranno prodotti sono i seguenti:

- 1. Relazione Generale Illustrativa;
- 2. Capitolato Tecnico
- 3. Computo Metrico Estimativo – CME;
- 4. Quadro Economico – QE;
- DUVRI ricognitivo (sezioni 1 e 2) e DUVRI integrativo (sezioni 3).

5. LIMITI ECONOMICI

Viene riportato il quadro economico di spesa relativo all'intervento descritto comprensivo di IVA al 22%.

SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DI ELEMENTI A VERDE E ARREDO URBANO IN AREE DI VENEZIA CENTRO STORICO, LIDO, ISOLE E TERRAFERMA	Soggetti A Ribasso	NON Soggetti A Ribasso	% ONERI PREVIDENZIALI	% ONERI FISCALI (IVA)	Importo IVA+O.P.	Lordo	TOTALI
A) Importi a BASE di GARA							
a1) Servizi a Misura	136.624,02			22,00%	30.057,28	166.681,30	
a2) Servizi a Corpo	0,00			22,00%	0,00	0,00	
a3) Servizi in Economia		0,00		22,00%	0,00	0,00	
b) Costi della sicurezza		1.842,59		22,00%	405,37	2.247,96	
c) Spese per la prevenzione infiltrazione mafiosa		0,00		22,00%	0,00	0,00	
d) Spese mitig. e comp. impatto ambientale e sociale	0,00			22,00%	0,00	0,00	
e) Spese di Progettazione (Appalto Integrato)	0,00		4,00%	22,00%	0,00	0,00	
f) Costi della manodopera incidenti sull'importo complessivo dei lavori (compresi all'interno delle voci a1 e a2)		42.807,36					
Totali	136.624,02	1.842,59			30.462,65	168.929,26	
Importo TOTALE a Base di Gara al NETTO dell'IVA							138.466,61
Importo IVA su Base di Gara							30.462,65
B) SOMME a DISPOSIZIONE							
1) Lavori in amministrazione diretta previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	0,00			22,00%	0,00	0,00	
2) Rilievi, accertamenti e indagini da eseguire a cura della stazione appaltante	0,00			22,00%	0,00	0,00	
3) Rilievi, accertamenti e indagini da eseguire del progettista	0,00			22,00%	0,00	0,00	
4) Allacciamenti ai pubblici servizi e superamento eventuali interferenze	0,00			22,00%	0,00	0,00	
5) Imprevisti (max 10%)	0,00			22,00%	0,00	0,00	
6) Accantonamenti di cui agli articoli 60 e 120 c. 1 lett. a del codice (REVISIONE PREZZI e Opzione)	0,00			22,00%	0,00	0,00	
7) Acquisizione aree o immobili, indennizzi	0,00			22,00%	0,00	0,00	
8a) Spese tecniche (Incarichi Esterni)	0,00	4,00%	22,00%	0,00	0,00	0,00	
8b) Spese Tecniche (Incentivi 80%)	0,00					0,00	
9) Spese per attività tecnico-amministrative e strumentali di supporto al RUP	0,00	4,00%	22,00%	0,00	0,00	0,00	
10) Spese di cui all'articolo 45, commi 6 e 7, del codice (20% di incentivi)	0,00					0,00	
11) Eventuali spese per commissioni giudicatrici	0,00	4,00%	22,00%	0,00	0,00	0,00	
12) Spese per pubblicità	0,00			22,00%	0,00	0,00	
13) Spese per prove di laboratorio, accertamenti e verifiche tecniche, monitoraggio	0,00			22,00%	0,00	0,00	
14) Spese per collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico e altri eventuali collaudi specialistici	0,00	4,00%	22,00%	0,00	0,00	0,00	
15) Spese per la verifica preventiva dell'interesse archeologico	0,00			22,00%	0,00	0,00	
16) Spese per i rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale (CCT- ACCORDO BONARIO)	0,00	4,00%	22,00%	0,00	0,00	0,00	
17) Spese per le opere artistiche di cui alla legge 20 luglio 1949, n. 717, nei casi in cui sono previste	0,00			22,00%	0,00	0,00	
18) IVA ed eventuali altre imposte su "A" e "B"							30.462,65
Totale SOMME a DISPOSIZIONE al netto dell'IVA (da 1 a 17)							0,00
Totale IVA su SOMME a DISPOSIZIONE (da 1 a 17)							0,00
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (somma delle 18 voci quindi comprensive di IVA su "A" e "B")							30.462,65
TOTALE COMPLESSIVO OPERA (Base Gara al netto di IVA + Totale Somme a Disposizione)							168.929,26
C) RIBASSO							
Percentuale Ribasso							
Importo Ribasso (IVA Esclusa)							
Importo IVA del Ribasso							
Importo del Ribasso IVA Compresa							
D) Voci AGGREGATE per RAGIONERIA							
Lavori Oneri Fiscali Compresi (a1+a2+a3+b1+b2+b3+c+d)							168.929,26
Spese di Progettazione (Appalto Integrato) Oneri Fiscali Compresi (e)							0,00
Incentivi (Riga "8b")							0,00
Incentivi art 45 commi 6-7 (Riga "10")							0,00
Somme a Disposizione Oneri Fiscali Compresi (Senza riga "8b", senza riga "10", senza IVA sui Lavori)							0,00
TOTALE COMPLESSIVO OPERA							168.929,26
TOTALE COMPLESSIVO OPERA (Totale C + Totale D)							168.929,26

DA NON
COMPILARE

6. DUVRI – ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008

Trattandosi di servizi da affidare ad un unico operatore economico, appurate le interferenze con pedoni, cicli e traffico veicolare, è stato redatto il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze DUVRI.

Venezia, 27/04/2026

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

Arch. Marco Toso*

*Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n.82".



COMUNE DI VENEZIA

Area Sviluppo, Promozione della Città e
tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico
Settore Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi

**SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DI ELEMENTI A VERDE E ARREDO URBANO
IN AREE DI VENEZIA CENTRO STORICO, LIDO, ISOLE E TERRAFERMA**

Responsabile Unico del Progetto: Arch. Marco Toso

CAPITOLATO TECNICO
ATTREZZI LUDICI, FITNESS, ARREDI E VERDE
PUBBLICO

INDICE GENERALE

1. PRESCRIZIONI GENERALI.....	3
1.1 QUALITÀ DI PRODOTTI E MATERIALI.....	3
1.2 MODALITÀ ESECUTIVE.....	3
1.3 MATERIALI EDILI.....	4
1.3.1 Acqua.....	4
1.3.2 Leganti idraulici.....	4
1.3.3 Ghiaia, pietrisco e sabbia.....	4
1.3.4 Legnami in genere.....	4
1.4 APPROVVIGIONAMENTO D'ACQUA.....	5
1.5 PULIZIA DELL'AREA DI INTERVENTO.....	5
2. ATTREZZATURE LUDICHE, FITNESS E ARREDI.....	5
2.1 NORMATIVA DI RIFERIMENTO.....	5
2.2 REQUISITI GENERALI PRODOTTI LUDICI E FITNESS.....	6
2.2.1 Pannelli in HPL = High Pressure Laminate.....	7
2.2.1 Materiali metallici.....	8
2.2.10 Materiali plastici.....	8
2.2.11 Vernici, impregnanti, colle.....	8
3. PRESCRIZIONI SUL VERDE PUBBLICO.....	9
3.1 POTATURE.....	10
3.2 ABBATTIMENTI.....	12
3.3 CEPPAIE.....	12
3.4 SFALCI.....	13

1. PRESCRIZIONI GENERALI

1.1 QUALITÀ DI PRODOTTI E MATERIALI

Tutti i materiali, i prodotti, i componenti occorrenti, le attrezzature ludiche e fitness dovranno sempre presentare, per qualità intrinseche e modalità esecutive le migliori caratteristiche del tipo a cui si riferiscono, corrispondere alle prestazioni e caratteristiche richieste dalle normative U.N.I. di riferimento e disporre delle certificazioni di legge che ne consentano l'uso in ambienti pubblici e scolastici.

I mezzi d'opera, cioè gli scavatori, gli autocarri, etc., dovranno essere in perfetta efficienza secondo le norme di sicurezza vigenti, assicurati secondo le norme legislative attuali, nonché in regola con le disposizioni di legge per la salvaguardia dell'ambiente contro l'inquinamento sia chimico che acustico.

In difetto di quanto sopra il RUP, a suo giudizio insindacabile, avrà sempre facoltà di dichiarare non idonei i suddetti materiali, manufatti, ecc., e di richiederne il pronto allontanamento dal cantiere.

1.2 MODALITÀ ESECUTIVE

In genere l'appaltatore avrà facoltà di sviluppare le prestazioni nel modo che crederà più conveniente per darli perfettamente compiuti nel termine contrattuale, purché esse, a giudizio del RUP non riesca pregiudizievole alla buona riuscita delle opere ed agli interessi dell'Amministrazione.

L'Amministrazione si riserva in ogni modo il diritto di ordinare l'esecuzione di una determinata prestazione o di disporre l'ordine di esecuzione delle prestazioni nel modo che riterrà più conveniente.

L'esecuzione delle varie prestazioni verrà sempre effettuata adottando le modalità prescritte dalle normative UNI di riferimento, dalle migliori regole dell'arte e attenendosi pienamente alle istruzioni che il RUP riterrà opportuno impartire caso per caso.

Verranno inoltre posti in opera tutti gli accorgimenti affinché le modalità di esecuzione delle prestazioni, oltre ad offrire il miglior risultato tecnico, siano tali da evitare qualsiasi danno a cose o persone, con particolare riferimento alle norme ed alle prescrizioni vigenti.

1.3 MATERIALI EDILI

1.3.1 Acqua

L'acqua per l'impasto con leganti idraulici dovrà essere limpida, priva di sostanze organiche o grassi e priva di sali (particolarmente solfati e cloruri) in percentuali dannose e non essere aggressiva per il conglomerato risultante. Avrà un pH compreso fra 6 ed 8.

1.3.2 Leganti idraulici

Le calci idrauliche, i cementi e gli agglomeranti cementizi a rapida o lenta presa da impiegare per qualsiasi lavoro dovranno corrispondere a tutte le particolari prescrizioni di accettazione di cui alle norme vigenti.

Essi dovranno essere conservati in magazzini coperti su tavolati in legno ben riparati dall'umidità o in sili.

1.3.3 Ghiaia, pietrisco e sabbia

Le ghiaie, i pietrischi e le sabbie da impiegare nella formazione dei calcestruzzi o di sottofondi dovranno corrispondere alle condizioni di accettazione considerate nelle norme di esecuzione delle opere in conglomerato semplice od armato di cui alle norme vigenti.

Le ghiaie ed i pietrischi dovranno essere costituiti da elementi omogenei derivati da rocce resistenti, il più possibile omogenee e non gelive; tra le ghiaie si escluderanno quelle contenenti elementi di scarsa resistenza meccanica, facilmente sfaldabili o rivestite da incrostazioni o gelive.

La sabbia da impiegarsi nelle murature o nei calcestruzzi dovrà essere assolutamente scevra di materie terrose ed organiche e ben lavata. Dovrà essere preferibilmente di qualità silicea proveniente da rocce aventi alta resistenza alla compressione. Dovrà avere forma angolosa ed avere elementi di grossezza variabile da 1 a 5 mm.

L'Appaltatore dovrà garantire la costanza delle caratteristiche della granulometria per ogni lavoro.

1.3.4 Legnami in genere

I legnami da impiegare in opere stabili o provvisorie, di qualunque essenza essi siano, dovranno rispondere a tutte le prescrizioni di legge e saranno approvvigionati fra le migliori qualità della categoria prescritta e non dovranno presentare difetti incompatibili con l'uso a cui sono destinati; dovranno quindi presentare colore e venatura uniforme, essere perfettamente lisci al tatto, privi di schegge, alburno, fessure, spaccature, esenti da nodi profondi o passanti, cipollature, buchi o altri difetti, sufficientemente stagionati tranne che non siano stati essiccati artificialmente.

È preferibile l'impiego di legnami provenienti da foreste certificate PEFC e riciclabile al 100%.

1.4 APPROVVIGIONAMENTO D'ACQUA

Il Committente potrà consentire all'Appaltatore di approvvigionarsi d'acqua dalla apposita rete di distribuzione (se in esercizio) o da altra fonte in sito (se disponibile). In ogni caso il Committente declina qualsiasi responsabilità per mancata fornitura di acqua o per quantità e qualità della medesima.

1.5 PULIZIA DELL'AREA DI INTERVENTO

Durante l'esecuzione delle prestazioni, tutti i materiali di risulta (frammenti di pietre e mattoni, residui di lavorazione, spezzoni di filo metallico, di cordame e di canapa, contenitori e secchi vuoti, ecc.) e gli utensili inutilizzati dovranno essere quotidianamente rimossi per mantenere il luogo il più in ordine possibile.

I materiali di risulta allontanati dal cantiere dovranno essere portati alla discarica pubblica o su area predisposta dall'Appaltatore a sua cura e spese.

Alla termine delle prestazioni tutte le aree pavimentate e gli alti manufatti che siano imbrattati di terra o altro dovranno essere accuratamente puliti.

2. ATTREZZATURE LUDICHE, FITNESS E ARREDI

2.1 NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Per attrezzature per aree da gioco si intendono attrezzature e struttura, compresi componenti ed elementi costruttivi, con cui o su cui i bambini possono giocare in ambienti esterni o interni, individualmente o in gruppi, secondo le loro regole o motivazioni che possono cambiare in qualsiasi momento.

Le attività oggetto delle prestazioni dovranno rispettare la normativa di settore vigente, della quale viene dato elenco di seguito:

- UNI EN 11123 "Criteri per la progettazione dei parchi e delle aree ricreative all'aperto";
- UNI EN 1176-1 "Attrezzature e superfici per aree da gioco - Requisiti generali di sicurezza e metodi di prova" (Norma generale, copre tutte le attrezzature da gioco e definisce i requisiti generali di sicurezza);
- UNI EN 1176-2 "Attrezzature e superfici per aree da gioco – Requisiti aggiuntivi specifici di sicurezza e metodi di prova per le altalene";

- UNI EN 1176-3 "Attrezzature e superfici per aree da gioco – Requisiti aggiuntivi specifici di sicurezza e metodi di prova per gli scivoli";
- UNI EN 1176-4 "Attrezzature e superfici per aree da gioco – Requisiti aggiuntivi specifici di sicurezza e metodi di prova per le funivie";
- UNI EN 1176-5 "Attrezzature e superfici per aree da gioco – Requisiti aggiuntivi specifici di sicurezza e metodi di prova per le giostre";
- UNI EN 1176-6 "Attrezzature e superfici per aree da gioco – Requisiti aggiuntivi specifici di sicurezza e metodi di prova per le attrezzature oscillanti";
- UNI EN 1176-7 "Attrezzature e superfici per aree da gioco – Guida all'installazione, ispezione, manutenzione e funzionamento";
- UNI EN 1176-10 "Attrezzature e superfici per aree da gioco – Requisiti aggiuntivi specifici di sicurezza e metodi di prova per attrezzature da gioco completamente chiuse";
- UNI EN 1176-11 "Attrezzature e superfici per aree da gioco – Requisiti aggiuntivi specifici di sicurezza e metodi di prova per reti di arrampicata tridimensionale";
- UNI EN 1177 "Rivestimenti di superfici di aree da gioco per attenuare l'impatto – Metodi di prova per determinare l'attenuazione dell'impatto" (Specifica i requisiti per i sottofondi da usare nelle aree da gioco per bambini e i requisiti per le superfici in cui è necessario ammortizzare gli impatti).
- UNI EN 16630 "Attrezzature installate in modo permanente per il fitness all'aperto – Requisiti di sicurezza e metodi di prova";
- UNI EN 11306 "Panchine - Requisiti di sicurezza e metodi di prova".

2.2 REQUISITI GENERALI PRODOTTI LUDICI E FITNESS

Per quanto attiene le caratteristiche delle attrezzature si fa riferimento a quanto indicato dalle normative europee specifiche (UNI EN, ISO).

Tutte le attrezzature dovranno soddisfare integralmente i requisiti previsti dalla norma UNI EN 1176; l'appaltatore risponde della conformità delle attrezzature ai requisiti di sicurezza delle norme EN relative alle aree gioco.

Tali requisiti si riferiscono ai seguenti aspetti: ancoraggio e stabilità della costruzione, accesso alle attrezzature di gioco, prevenzione delle cadute, trattamento superficiale delle attrezzature, parti in movimento, funi di risalita, intrappolamento, zone di sicurezza, prove. Gli elementi dovranno essere opportunamente ancorati al suolo al fine di fornire la massima stabilità e ridurre al minimo possibili atti vandalici o furti di tutta la struttura o parti di essa, costituendo un corpo unico con la relativa fondazione in cls.

I componenti metallici dovranno essere in acciaio inox, alluminio anodizzato o acciaio zincato per immersione a caldo; i componenti in acciaio saranno sabbiati e trattati con fondo epossidico allo zinco e vernice in polvere o rivestiti con uno strato elettrozincato e una mano di vernice in polvere.

Tutti gli elementi metallici di fissaggio dovranno essere autobloccanti e avere caratteristiche tali da non permettere, per quanto possibile, la manomissione da parte di persone non autorizzate. Dovranno avere specifici sistemi di connessione con la struttura in modo da non risultare sporgenti e pericolosi all'urto, dovranno inoltre avere opportune protezioni in nylon ispezionabili.

I cuscinetti e/o boccole dovranno essere del tipo autolubrificante.

I componenti in plastica saranno realizzati in polipropilene, poliammide, policarbonato o polietilene.

Le corde saranno in poliammide, diametro compreso tra 16 e 18 mm, rinforzate con fibre d'acciaio, resistenti all'usura e ai raggi UV.

Le catene per le altalene saranno in acciaio inox con diametro di 6 mm e dovranno essere formate da anelli con apertura interna massima di 8 mm onde evitare pericoli o danni ai fruitori più piccoli.

Gli elementi di fissaggio, le connessioni, i giunti, le catene, le parti soggette a carico/rotazione/oscillazione, le molle, le reti e tutti i trattamenti protettivi dovranno corrispondere alle specifiche norme UNI.

I gradini e i piani di calpestio dovranno essere realizzati in materiale resistente con specifico rivestimento antisdrucciolo.

I sedili delle altalene dovranno essere in materiale ad alto assorbimento degli urti.

Le molle devono essere dotate obbligatoriamente di dispositivo antischiacciamento.

2.2.1 Pannelli in HPL = High Pressure Laminate

Parti costruttive piane come tavoli gioco, pannelli e prodotti HPL. I pannelli HPL sono costituiti dall'insieme forzato di più strati di carta speciale, immersi precedentemente in resine fenoliche.

Le superfici esterne vengono ricoperte da carta decorativa impregnata con resine melaminiche.

Attraverso un procedimento di compressione a temperature elevate i materiali subiscono una modificazione delle loro caratteristiche fisico-chimiche, riconducibile alla policondensazione delle resine impiegate.

I pannelli HPL si possono considerare materiali a prova di atti di vandalismo. HPL si vanta di una elevata resistenza agli urti e alle graffiature, non è tossico, è difficilmente infiammabile e resistente alle intemperie e alle muffe. In base alle sue qualità tecniche, la sua resistenza fisica, la sua longevità HPL rappresenta un materiale valido e molto economico.

Per i pannelli verniciati sarà necessaria l'aderenza delle lacche in conformità alla specifica norma DIN 53151 o EN e sue parti.

I bordi dei pannelli dovranno essere preferibilmente arrotondati.

2.2.1 Materiali metallici

I materiali metallici da impiegare dovranno essere esenti da scorie, soffiature, sbrecciature, paglie o da qualsiasi altro difetto di fusione, laminazione, trafilatura, fucinatura e simili, apparente o latente. Essi dovranno rispondere a tutte le condizioni previste dalle vigenti norme, essere di prima qualità e privi di difetti.

Tutta la viteria, la bulloneria, i raccordi, i cavi/catene dovranno essere "da esterno" in acciaio inossidabile per garantire solidità di montaggio e resistenza all'usura, alla corrosione e alle variazioni climatiche. Gli elementi dovranno avere perno centrale le cui chiavi di svitamento non siano in commercio. Dovranno inoltre avere un rivestimento bloccante in modo tale da aumentare la forza necessaria allo smontaggio al fine di ridurre atti di vandalismo.

2.2.10 Materiali plastici

Tutte le componenti in plastica dovranno essere atossiche, resistenti all'usura, alle variazioni climatiche e agli agenti chimici.

2.2.11 Vernici, impregnanti, colle

Dovranno essere utilizzate vernici di prima qualità, ad acqua, senza metalli pesanti, con minime emissioni di composti organici volatili, atossiche, prive di solventi.

3. PRESCRIZIONI SUL VERDE PUBBLICO

In fase di realizzazione dovranno essere seguite scrupolosamente le norme previste dal Regolamento Comunale per la tutela e la promozione del verde in città e relativi allegati approvato con Delibera di Consiglio Comunale n.111 del 21 luglio 2003 e successivamente modificato con Delibera di Consiglio Comunale. n. 41 del 20 aprile 2009, pubblicato all'albo pretorio in data 5 maggio 2009 e divenuto esecutivo in data 16 maggio 2009.

Eventuale affissioni di tiranti o pali dovranno essere posizionati a una distanza idonea dalle alberature esistenti (minimo 4–5 metri), tale da garantire che l'attuale e futuro sviluppo della chioma non ne comprometta la visibilità.

Va evitato qualsiasi danno ad ogni parte dell'albero (colletto, fusto, branche e rami), pertanto gli alberi presenti nell'ambito di intervento dovranno essere protetti da danni a fusto (**disporre a protezione dei tronchi dei tavolati oppure dei pannelli gialli da cantiere**), chioma ed apparato radicale. Qualora si dovessero danneggiare branche o rami, dovrà essere data immediata comunicazione al RUP. L'Appaltatore dovrà provvedere alla rifilatura del taglio seguendo le buone pratiche arboricole.

Va evitato l'uso di qualsiasi alberatura come sostegno ed appoggio per materiali di lavorazione.

Non è ammesso l'accatastamento di attrezzature o materiali alla base o contro le piante o arredi, l'infissione di chiodi o appoggi, l'installazione di corpi illuminanti e di cavi elettrici sugli alberi, l'imbragaggio dei tronchi.

Lo scavo vicino alle alberature (sotto la proiezione della chioma o comunque ad una distanza inferiore a 2,5 metri dal colletto), soprattutto se si dovesse intercettare l'apparato radicale, dovrà essere sospeso e dovrà essere successivamente supervisionato dal RUP.

Nel caso in cui venga alla luce una radice di notevoli dimensioni (> 5 cm) deve essere contattato il RUP dell'intervento.

Per precauzione la ditta esecutrice dovrà munirsi di apposito prodotto fungicida/disinfettante radicale (come ad esempio i prodotti a base di Propoli o rame) da applicare laddove venga eseguito l'eventuale taglio.

L'eventuale riporto di terreno non dovrà eccedere la quota di campagna originaria e non dovrà essere depositato in prossimità del colletto delle alberature onde evitare problematiche fisiologiche e di stabilità future.

Una volta terminate le prestazioni è fatto obbligo di ripristinare tutte le aree occupate; per quanto riguarda le aree verdi è necessario assicurare che:

- sia effettuato il rinterro di eventuali scavi o buche;
- la rimozione di tutti i rifiuti e la pulizia delle aiuole;
- sia effettuato un accurato assestamento e livellamento delle superfici interessate dall'occupazione da parte di mezzi e strutture, nonché l'inerbimento del terreno danneggiato.

Nel caso in cui, per accedere all'area di intervento si debba transitare sulle zone a prato, sarà necessario predisporre appositi tavolati in legno o altro materiale idoneo al fine di evitare la creazione di solchi e danneggiamento del manto erboso.

Nel caso in cui venissero danneggiate porzioni di area a verde/prato l'Appaltatore dovrà provvedere al suo ripristino.

3.1 POTATURE

Gli interventi di potatura dovranno conformarsi allo "Standard Europeo di potatura degli alberi" pubblicato ufficialmente da EAS (European Arboricultural Standard) nel 2021 ed a questo dovrà fare riferimento l'Appaltatore per le modalità di esecuzione e per tutti gli altri aspetti tecnici non esplicitati nelle presenti condizioni esecutive.

In conformità a quanto previsto dal D.M. n. 63 10 marzo 2020 - Criteri ambientali minimi per il servizio di gestione del verde pubblico e la fornitura di prodotti per la cura del verde del MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE ora denominato Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, gli interventi di potatura devono essere svolti unicamente da personale competente, in periodi che non arrecano danni alla pianta e non creano disturbo all'avifauna nidificante ed effettuati solo nei casi strettamente necessari.

In particolare, devono assolutamente essere evitate la capitozzatura, la cimatura e la potatura drastica perché indeboliscono gli alberi e possono creare nel tempo situazioni di instabilità che genereranno altresì maggiori costi di gestione. Per capitozzatura s'intende il taglio drastico della chioma operando con tagli internodali che possono riguardare sia le grosse branche ad andamento verticale (topping) che le ramificazioni laterali. Tale operazione interrompe drasticamente il flusso della linfa causando uno scompenso energetico, ormonale e successivamente meccanico (getti epicormici mal inseriti nel punto di taglio) alla pianta nonché crea grosse ferite da cui è possibile l'ingresso di patogeni.

Le tipologie di potatura impiegate devono rientrare all'interno di quelle presentate e descritte all'interno degli "Standard Europei di Potatura" (EAS2021).

La dimensione diametriche delle ferite da potatura deve essere ridotta al minimo: è opportuno che le dimensioni delle ferite non superino un diametro massimo di 5 cm nel caso di specie a debole compartimentazione e di 10 cm per specie a buona compartimentazione.

Eccezioni possono essere applicate in caso di potatura di rami morti o rimozione di rami per motivi di sicurezza.

I tagli dovranno essere effettuati con strumenti affilati, avendo cura di non rilasciare monconi, utilizzando come metodi il taglio di soppressione ed il taglio di ritorno (o di riduzione) per evitare la proliferazione di rami epicormici e rispettando il collare, rilasciando gli opportuni tiralinfa.

A seconda delle necessità e in accordo con il RUP, dovranno essere utilizzate piattaforme aeree e la tecnica del "tree-climbing", pertanto l'Appaltatore dovrà avere personale tecnicamente certificato (ETW, ETT, CA, BCMA e VETCERT) nel rispetto delle ordinarie norme di sicurezza.

Durante le operazioni di potatura verrà posta cura particolare affinché i rami, nella caduta, non provochino danni a persone o cose ed alla vegetazione adiacente, dovranno essere evitati altresì inutili calpestamenti e alterazioni del suolo, dei prati o dei percorsi presenti nell'area di cantiere.

La impresa aggiudicataria si assume l'onere di ripristino dei luoghi deteriorati e danneggiati durante le operazioni di accantieramento e potatura, nonché l'asporto dei residui di potatura e il loro conferimento a discarica autorizzata.

Durante l'esecuzione dei tagli si dovranno seguire le buone norme di igiene fitoiatrica, che si ritiene necessario solo menzionare, perché ormai generalmente ben note alle ditte specialistiche: rispetto del collare, esecuzione di tagli di ritorno, evitare il taglio di branche grosse, mantenere i tiralinfa, adottare le norme di legge per limitare la diffusione di agenti patogeni gravi (Ceratocystis su platano), evitare le potature in periodi inadatti, ecc.

Inoltre, ai sensi del "Regolamento comunale per la tutela e la promozione del verde in città" art. B.35 - interventi sulla chioma, nel caso vengano realizzati interventi non autorizzati a danno delle chiome di soggetti arborei (potature, capitozzature, sbrancature, taglio rami), il Comune si riserva il diritto di richiedere un indennizzo pari alla riduzione del valore ornamentale del patrimonio arboreo coinvolto. Il procedimento comporta il confronto fra la stima del valore ornamentale che gli esemplari avevano prima dell'intervento (stima analitica o per comparazione con soggetti analoghi) e quello che risulta immediatamente dopo l'intervento. L'indennizzo quindi sarà determinato dalla seguente formula:

$$I = V.o. \times H$$

dove: I = Indennizzo spettante al Comune

V.o. = Valore ornamentale precedente l'intervento

H = Incidenza percentuale della chioma asportata.

3.2 ABBATTIMENTI

Durante le operazioni di abbattimento verrà posta cura particolare affinché gli alberi e i rami, nella caduta, non provochino danni a persone o cose ed alla vegetazione adiacente.

Qualora l'abbattimento della pianta intera sia potenzialmente dannoso per persone e cose, si dovrà valutare la possibilità di effettuare una sramatura preventiva e di procedere ad un abbattimento "a pezzi" utilizzando, se necessario, autoscale e piattaforme aeree.

Particolare attenzione dovrà essere posta anche nell'evitare inutili calpestamenti e alterazioni del suolo, dei prati o dei percorsi presenti nell'area di cantiere.

Nel caso in cui, a seguito di abbattimento, non dovesse essere eseguito il contestuale reimpianto, a seguito della fresatura della ceppaia, l'area dovrà essere lasciata in sicurezza compattando e livellando il terreno evitando la presenza di avvallamenti e buche.

Qualora si rendesse necessario abbattere alberature durante il periodo di nidificazione della fauna selvatica dal 15 Marzo al 30 settembre, nel rispetto della direttiva 2009/147 CE riferita alla conservazione degli uccelli selvatici (nel rispetto dell'art. 3 del D.P.R. 31/03/1979) deve essere fatta un'attenta valutazione preliminare preventiva all'intervento. Nell'eventualità venisse riscontrata la presenza di fauna selvatica l'Appaltatore deve sospendere l'attività in corso e contattare tempestivamente il servizio Tutela Animali (tutela.animali@comune.venezia.it) del Comune di Venezia in modo che si valuti caso per caso la soluzione migliore per tutelare la fauna selvatica presente e salvaguardare il relativo habitat.

3.3 CEPPAIE

Gli interventi di fresatura/estirpazione delle ceppaie devono prevedere:

- Se non previsto reimpianto l'impresa aggiudicataria, in seguito all'estirpazione dell'apparato radicale, provvede alla chiusura della buca ripristinando le quote campagna mediante il riempimento del volume con idoneo terreno vegetale correttamente compattato;

- Se previsto reimpianto l'intervento prevede l'estirpazione o la fresatura delle ceppaie, qualunque sia il diametro e ad una profondità utile alla messa a dimora di una nuova pianta.

Inoltre:

- Collocazione di divieti e segnaletica durante le lavorazioni
- L'utilizzo di adeguati mezzi e attrezzature idonee all'estirpazione o fresatura delle ceppaie compreso il trasporto in loco delle stesse
- La raccolta e il trasporto del materiale di risulta presso apposito centro di smaltimento o di recupero;
- Finitura a mano dei bordi ove occorra;
- Riempimento della buca con terreno vegetale (se non previsto reimpianto), la sistemazione delle cordunate e del manto bituminoso se presente, la riparazione del sistema di irrigazione se presente ed eventualmente danneggiato durante le operazioni di scavo; e quanto necessario a garantire un servizio eseguito a regola d'Arte.

3.4 SFALCI

Prescrizioni operative, tecniche e di risultato:

- In nessuna situazione dopo lo sfalcio dovranno esserci residui di immondizia triturati
- L'altezza di taglio dovrà essere omogenea, generalmente regolata a 3/5 cm
- Nell'esecuzione delle rifiniture l'operatore dovrà predisporre tutte le attenzioni necessarie perché non si provochino danni alle strutture presenti (cortecce, arbusti, strutture, irrigatori, gocciolatori, ecc.)
- Durante le operazioni di taglio del prato è vietato provocare danni al colletto degli alberi.
- Durante le operazioni di sfalcio dovranno essere immediatamente ripulite le sedi stradali eventualmente interessate dalla deriva dei materiali di risulta.
- Durante le operazioni di sfalcio, o per altre operazioni per cui sia previsto il passaggio sui manti erbosi, i mezzi non devono lasciare sul terreno carreggiate, o sprofondamenti in corrispondenza del passaggio delle ruote. Dovranno pertanto essere utilizzati mezzi

con gomme a bassa pressione e si dovrà, salvo diversa e precisa prescrizione dell'Amministrazione, evitare di passare in caso di terreno bagnato e scarsa portanza.

Committente : COMUNE DI VENEZIA
Area Sviluppo, Promozione della Città Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico
Settore Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi

Lavori : SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DI ELEMENTI A VERDE E ARREDO URBANO IN AREE DI
VENEZIA CENTRO STORICO, LIDO, ISOLE E TERRAFERMA

COMPUTO METRICO

Venezia, 27.04.2026

Committente
COMUNE DI VENEZIA

Responsabile unico del progetto
Arch. Marco Toso

N.	Codice Elenco Prezzi	DESCRIZIONE DEI LAVORI	U.M.	Quantità	Prezzo Unitario in Euro	IMPORTO in Euro	% Inc. Costo del pers.	Costo del personale
		BANCHINA VIA PITICA						
1	VEN25-04.19 .55.a	Potatura di contenimento di esemplari arborei decidui secondo la forma campione stabilita dalla Direzione Lavori e comunque sempre secondo il criterio della potatura a tutta cima e del taglio di ritorno. La lavorazione dovrà essere eseguita nel rispetto delle prescrizioni contenute nelle Norme Tecniche. Nel prezzo è compreso ogni onere per l'attrezzatura ed i mezzi meccanici necessari, la raccolta ed il conferimento del materiale di risulta. Rimane escluso il solo onere di smaltimento del rifiuto legnoso. La voce di prezzo comprende inoltre la segnalazione delle aree di lavoro per tutta la durata del cantiere secondo le vigenti normative e le prescrizioni contenute negli elaborati progettuali e le disposizioni impartite dall'Ufficio di Direzione Lavori e gli eventuali oneri occorrenti per la regolamentazione o le interruzioni del traffico durante le operazioni lavorative. POTATURA DI CONTENIMENTO DI ESEMPLARI ARBOREI DECIDUI - FINO A 10 ml DI ALTEZZA	cad	6,00	185,55	1.113,30	54,50	606,72
2	VEN25-04.19 .55.b	POTATURA DI CONTENIMENTO DI ESEMPLARI ARBOREI DECIDUI - OLTRE 10 ml FINO A 20 ml DI ALTEZZA	cad	4,00	296,74	1.186,96	52,06	617,92
3	VEN25-09.04 .16.03	Potatura di arbusti e cespugli isolati, intervento completo e comprensivo di ogni attrezzo, attrezzatura, mezzo meccanico necessario, nonché di raccolta, carico, trasporto e conferimento del materiale di risulta, escluso l'onere di smaltimento. Potatura arbusti/cespugli isolati: altezza oltre 1,5 m	cad	8,00	18,17	145,36	67,36	97,92
4	VEN25-09.05 .24.01	Abbattimento di alberi adulti a chioma espansa in adiacenza alla sede stradale o in area prospiciente a questa. La lavorazione dovrà essere eseguita nel rispetto delle prescrizioni contenute nelle Norme Tecniche. Nel prezzo è compreso ogni onere per l'attrezzatura ed i mezzi meccanici necessari, la raccolta ed il conferimento del materiale di risulta. Rimane escluso il solo onere di smaltimento del rifiuto legnoso e della rimozione del ceppo. La voce di prezzo comprende inoltre la segnalazione delle aree di lavoro per tutta la durata del cantiere secondo le vigenti normative e le prescrizioni contenute negli elaborati progettuali e le disposizioni impartite dall'Ufficio di Direzione Lavori e gli eventuali oneri occorrenti per la regolamentazione o le interruzioni del						
					a riportare	2.445,62		

N.	Codice Elenco Prezzi	DESCRIZIONE DEI LAVORI	U.M.	Quantità	Prezzo Unitario in Euro	IMPORTO in Euro	% Inc. Costo del pers.	Costo del personale
		traffico durante le operazioni lavorative. La lavorazione sarà contabilizzata per intero, senza alcuna deduzione se la pianta risulta essere ad una distanza dal ciglio stradale bitumato non superiore a 2.00 ml, indipendentemente dalla sua altezza h, o non superiore ad h/2. ABBATTIMENTO DI ALBERI ADULTI - TIPO A CHIOMA ESPANSA SU STRADA PER ALTEZZE FINO A 6 ml			riporto	2.445,62		
5	VEN25-09.05 .24.02	ABBATTIMENTO DI ALBERI ADULTI - TIPO A CHIOMA ESPANSA SU STRADA PER ALTEZZE OLTRE 6 ml FINO A 12 ml	cad	5,00	161,45	807,25	50,34	406,35
6	VEN25-09.05 .24.03	ABBATTIMENTO DI ALBERI ADULTI - TIPO A CHIOMA ESPANSA SU STRADA PER ALTEZZE OLTRE 12 ml FINO A 16 ml	cad	12,00	266,40	3.196,80	50,34	1.609,32
7	VEN25-RU.0 9.03.a	OPERAIO QUALIFICATO (agricolo e florovivaistico)	cad	5,00	448,04	2.240,20	50,34	1.127,70
			h	2,96	35,06	103,78		
		TOTALE BANCHINA VIA PITICA				8.793,65	50,79	4.465,93
		BANCHINE VIA SARDI						
8	VEN25-09.05 .24.02	Abbattimento di alberi adulti a chioma espansa in adiacenza alla sede stradale o in area prospiciente a questa. La lavorazione dovrà essere eseguita nel rispetto delle prescrizioni contenute nelle Norme Tecniche. Nel prezzo è compreso ogni onere per l'attrezzatura ed i mezzi meccanici necessari, la raccolta ed il conferimento del materiale di risulta. Rimane escluso il solo onere di smaltimento del rifiuto legnoso e della rimozione del ceppo. La voce di prezzo comprende inoltre la segnalazione delle aree di lavoro per tutta la durata del cantiere secondo le vigenti normative e le prescrizioni contenute negli elaborati progettuali e le disposizioni impartite dall'Ufficio di Direzione Lavori e gli eventuali oneri occorrenti per la regolamentazione o le interruzioni del traffico durante le operazioni lavorative. La lavorazione sarà contabilizzata per intero, senza alcuna deduzione se la pianta risulta essere ad una distanza dal ciglio stradale bitumato non superiore a 2.00 ml, indipendentemente dalla sua altezza h, o non superiore ad h/2. ABBATTIMENTO DI ALBERI ADULTI - TIPO A CHIOMA ESPANSA SU STRADA PER ALTEZZE OLTRE 6 ml FINO A 12 ml						
			cad	20,00	266,40	5.328,00	50,34	2.682,20
					a riportare	14.121,65		

N.	Codice Elenco Prezzi	DESCRIZIONE DEI LAVORI	U.M.	Quantità	Prezzo Unitario in Euro	IMPORTO in Euro	% Inc. Costo del pers.	Costo del personale
					riporto	14.121,65		
9	VEN25-04.19 .55.a	Potatura di contenimento di esemplari arborei decidui secondo la forma campione stabilita dalla Direzione Lavori e comunque sempre secondo il criterio della potatura a tutta cima e del taglio di ritorno. La lavorazione dovrà essere eseguita nel rispetto delle prescrizioni contenute nelle Norme Tecniche. Nel prezzo è compreso ogni onere per l'attrezzatura ed i mezzi meccanici necessari, la raccolta ed il conferimento del materiale di risulta. Rimane escluso il solo onere di smaltimento del rifiuto legnoso. La voce di prezzo comprende inoltre la segnalazione delle aree di lavoro per tutta la durata del cantiere secondo le vigenti normative e le prescrizioni contenute negli elaborati progettuali e le disposizioni impartite dall'Ufficio di Direzione Lavori e gli eventuali oneri occorrenti per la regolamentazione o le interruzioni del traffico durante le operazioni lavorative. POTATURA DI CONTENIMENTO DI ESEMPLARI ARBOREI DECIDUI - FINO A 10 ml DI ALTEZZA	cad	12,00	185,55	2.226,60	54,50	1.213,44
10	VEN25-09.04 .17.01	Potatura ordinaria di siepi sui tre lati in forma libera, intervento completo e comprensivo di ogni attrezzo, attrezzatura, mezzo meccanico necessario, nonché di raccolta, carico, trasporto e conferimento del materiale di risulta, escluso l'onere di smaltimento. Potatura siepi su tre lati in forma libera (ordinaria): altezza media fino a 1,5 m, larghezza media 0,7 m	m	135,00	3,54	477,90	67,23	321,30
		TOTALE BANCHINE VIA SARDI				8.032,50	52,50	4.216,94
		BANCHINA VIA DEL FORTE						
11	VEN25-09.03 .22.01	Decespugliamento di scarpate o pertinenze stradali da canne o vegetazione infestante e legnosa fino ad un diametro di cm 5 con rilascio sul posto del materiale uniformemente triturato compreso la gestione del cantiere mobile (tramite movieri, automezzi di segnalamento, segnaletica temporanea), mediante macchina operatrice munita di apposita fresa forestale. Decespugliamento scarpate o pertinenze stradali da vegetazione infestante fino a 5 cm di diametro senza raccolta compreso cantiere mobile: intervento meccanico	m²	550,00	1,44	792,00	32,64	258,50
		TOTALE BANCHINA VIA DEL FORTE				792,00	32,64	258,50
		PARCO EMMER						
					a riportare	17.618,15		

N.	Codice Elenco Prezzi	DESCRIZIONE DEI LAVORI	U.M.	Quantità	Prezzo Unitario in Euro	IMPORTO in Euro	% Inc. Costo del pers.	Costo del personale
12	N.P. 1	Servizio di apertura e chiusura di n.1 cancello. Si considera la partenza dell'operatore dal parco in gestione più vicino, l'apertura, il controllo generale del parco e la chiusura con accompagnamento degli eventuali utenti all'uscita			riporto	17.618,15		
			cad/gi orni	116,00	24,23	2.810,68	100,00	2.810,68
		TOTALE PARCO EMMER				2.810,68	100,00	2.810,68
		SCUOLA CORNARO						
13	VEN25-09.05 .28.01	Estirpazione o frantumazione di ceppaie in adiacenza alla sede stradale o in area prospiciente a questa. La lavorazione dovrà essere eseguita nel rispetto delle prescrizioni contenute nelle Norme Tecniche. La lavorazione dovrà essere eseguita con mezzo meccanico adeguato. Nel prezzo è compreso ogni onere per la raccolta ed il conferimento del materiale di risulta e la colmatura della buca con terreno vegetale. Rimane escluso il solo onere di smaltimento del rifiuto legnoso. La voce di prezzo comprende inoltre la segnalazione delle aree di lavoro per tutta la durata del cantiere secondo le vigenti normative e le prescrizioni contenute negli elaborati progettuali e le disposizioni impartite dall'Ufficio di Direzione Lavori e gli eventuali oneri occorrenti per la regolamentazione o le interruzioni del traffico durante le operazioni lavorative. La lavorazione sarà contabilizzata per intero, senza alcuna deduzione se la pianta risulta essere ad una distanza dal ciglio stradale bitumato non superiore a 2.00 ml. ESTIRPAZIONE O FRANTUMAZIONE DI CEPPAIE DIAMETRO COLLETO FINO A 30 cm						
14	VEN25-AT.01 .01.c	NOLO A FREDDO DI AUTOCARRO RIBALTABILE da 35 q.li	cad	3,00	87,20	261,60	34,06	89,10
15	VEN25-RU.0 9.02.a	OPERAIO SPECIALIZZATO (agricolo e florovivaistico)	h	2,00	17,39	34,78		
16	VEN25-RU.0 9.01.a	OPERAIO SPECIALIZZATO SUPER (agricolo e florovivaistico)	h	4,55	38,30	174,27		
			h	4,68	40,17	188,00		
		TOTALE SCUOLA CORNARO				658,65	13,53	89,10
		AREA TARU'						
17	VEN25-09.04 .17.02	Potatura ordinaria di siepi sui tre lati in forma libera, intervento completo e comprensivo di ogni attrezzo,			a riportare	21.087,48		

N.	Codice Elenco Prezzi	DESCRIZIONE DEI LAVORI	U.M.	Quantità	Prezzo Unitario in Euro	IMPORTO in Euro	% Inc. Costo del pers.	Costo del personale
					riporto	21.087,48		
18	VEN25-09.05 .22.01	attrezzatura, mezzo meccanico necessario, nonché di raccolta, carico, trasporto e conferimento del materiale di risulta, escluso l'onere di smaltimento. Potatura siepi su tre lati in forma libera (ordinaria): altezza media fino a 2,5 m, larghezza media 1,0 m Abbattimento di alberi adulti a chioma espansa in parchi e giardini. Intervento comprensivo di ogni onere, macchina operatrice, attrezzatura, raccolta e conferimento del materiale di risulta, escluso l'onere dello smaltimento e della rimozione del ceppo. Abbattimento alberi chioma espansa in parchi e giardini: esemplari fino a 6 m	m	30,00	9,98	299,40	67,43	201,90
			cad	4,00	102,52	410,08	59,46	243,84
		TOTALE AREA TARU'				709,48	62,83	445,74
19	N.P.53.3	POTATURE DI FORMAZIONE Potatura di formazione su giovani esemplari (altezza fino a 7 metri) al fine di mantenere l'impostazione della chioma eliminando eventuali difetti architeturali, difetti incipienti e conflitti tra rami in modo da favorirne un portamento equilibrato e privo di difetti per Terraferma. Compreso la pulizia del luogo, il trasporto e smaltimento in impianto autorizzato del materiale di risulta.	cad.	263,00	23,00	6.049,00	54,78	3.313,80
20	N.P.53.2	Potatura di formazione su giovani esemplari (altezza fino a 7 metri) al fine di mantenere l'impostazione della chioma eliminando eventuali difetti architeturali, difetti incipienti e conflitti tra rami in modo da favorirne un portamento equilibrato e privo di difetti per Venezia Centro Storico ed Isole, Lido e Pellestrina. Compreso la pulizia del luogo, il trasporto e smaltimento in impianto autorizzato del materiale di risulta.	cad	184,00	27,60	5.078,40	45,65	2.318,40
		TOTALE POTATURE DI FORMAZIONE				11.127,40	50,62	5.632,20
21	VEN25-09.01 .41.a	S. ELENA Fornitura e posa in opera di pavimentazione antitrauma in gomma riciclata derivante da pneumatici fuori uso, granulometria selezionata, agglomerata con resine poliuretaniche e con l'aggiunta di pigmenti per la colorazione in amalgama. Ottimo drenaggio. Fori laterali cilindrici su due lati contrapposti. Spinotti in Teflon cilindrici con invito smussato da entrambi i lati. Superficie della piastra con bordi arrotondati. Fondello sagomato per			a riportare	32.924,36		

N.	Codice Elenco Prezzi	DESCRIZIONE DEI LAVORI	U.M.	Quantità	Prezzo Unitario in Euro	IMPORTO in Euro	% Inc. Costo del pers.	Costo del personale
					riporto	32.924,36		
22	N.P. 107	alleggerimento della struttura. Conforme alle normative europee EN 1177. Certificata per altezza di caduta max cm 162., ogni altro onere e provvista accessoria compresi per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte. FORNITURA E POSA IN OPERA DI PAVIMENTAZIONE ANTITRAUMA IN GOMMA RICICLATA mattonella rettangolare cm 100 x 50 - spess. Cm 4,5;	m²	6,00	111,40	668,40	18,84	125,94
		Fornitura e stesa di corteccia di conifere miste su area ludica attrezzata in conformità alla Normativa UNI EN 1177 FORNITURA E STESA DI CORTECCIA DI CONIFERE MISTE SU AREA LUDICA ATTREZZATA. Fornitura e stesa di corteccia di conifere miste su area ludica attrezzata in conformità alla Normativa UNI EN 1177 - Rivestimenti di superfici di aree da gioco per attenuare l'impatto. Il prezzo s'intende comprensivo di noli e manodopera.	mc	74,00	73,44	5.434,56	1,89	102,86
23	VEN25-AT.09 .02.c	NOLO A CALDO DI AUTOCARRO CON PINZA	h	2,00	119,96	239,92	27,53	66,06
24	VEN25-AT.20 .004.01	Motoburchio portata 17÷50 m3 attrezzato con benna a sbraccio - a caldo	h	3,00	147,41	442,23	20,30	89,76
25	N.P. 3	Manutenzione ordinaria attrezzatura fitness consistente nel verificare la stabilità delle varie attrezzature e nell'esecuzione di interventi di manutenzione ordinaria atti a mantenerne il livello di sicurezza. Si compone delle seguenti principali operazioni: - Verifica dello stato generale di efficienza dei giochi; - Serraggio degli elementi di fissaggio ed eventuali sostituzioni, dadi, rondelle, copridado, ganci e tutti gli altri elementi di fissaggio; - Lubrificazione dei giunti delle parti oscillanti; - Manutenzione delle finiture delle superfici delle attrezzature; - Levigatura delle parti lignee usurate al fine di prevenire/rimuovere eventuali schegge; - Verifica dell'integrità strutturale delle strutture portanti, parapetti, barriere, pannelli di protezione, balaustre, scale, rampe di accesso, scivoli; - Verifica della consistenza del terreno con controllo dei plinti e del fissaggio a terra; - Verifica degli interspazi fra il piano di calpestio e le attrezzature; - Verifica dell'assenza di spigoli vivi,			a riportare	39.709,47		

N.	Codice Elenco Prezzi	DESCRIZIONE DEI LAVORI	U.M.	Quantità	Prezzo Unitario in Euro	IMPORTO in Euro	% Inc. Costo del pers.	Costo del personale
		parti scheggiate e fessurazioni profonde; - Manutenzione di tutte le superfici ad attenuazione dell'impatto; - Marcatura delle attrezzature per indicare il livello di superficie finita del materiale di riempimento sfuso - Mantenimento liberi da ostacoli gli spazi liberi e gli spazi di caduta; - Verifica dell'idoneità, rispetto alle normative vigenti in materia di sicurezza, e del corretto stato manutentivo delle pavimentazioni sottostanti le strutture gioco; - Manutenzione ordinaria delle pavimentazioni antitrauma smorazacadute quali pulizia e rimessa in forma di eventuali quadrotti in gomma sconnessi.			riporto	39.709,47		
			cad.	10,00	2.700,00	27.000,00	17,22	4.650,00
26	N.P. 107	TOTALE S. ELENA PARCO MATTUGLIE Fornitura e stesa di corteccia di conifere miste su area ludica attrezzata in conformità alla Normativa UNI EN 1177 FORNITURA E STESA DI CORTECCIA DI CONIFERE MISTE SU AREA LUDICA ATTREZZATA. Fornitura e stesa di corteccia di conifere miste su area ludica attrezzata in conformità alla Normativa UNI EN 1177 - Rivestimenti di superfici di aree da gioco per attenuare l'impatto. Il prezzo s'intende comprensivo di noli e manodopera.				33.785,11	14,90	5.034,62
			mc	69,00	73,44	5.067,36	1,89	95,91
27	VEN25-PR-A.05.01.c	TOTALE PARCO MATTUGLIE SCUOLA DELFINO ABETE per sottomisure				5.067,36	1,89	95,91
			mc	0,30	514,97	154,49		
28	VEN25-PR-B.02.03.b	CALCESTRUZZO DUREVOLE PRECONFEZIONATO XC1 classe di lavorabilità S3 (semifluida), classe di esposizione XC1, C 25/30						
			mc	0,10	144,23	14,42		
29	VEN25-AT.01.01.c	NOLO A FREDDO DI AUTOCARRO RIBALTABILE da 35 q.li						
			h	4,00	17,39	69,56		
30	VEN25-RU.09.02.a	OPERAIO SPECIALIZZATO (agricolo e florovivaistico)						
			h	11,11	38,30	425,51		
31	VEN25-RU.09.01.a	OPERAIO SPECIALIZZATO SUPER (agricolo e florovivaistico)						
			h	11,44	40,17	459,54		
		TOTALE SCUOLA DELFINO				1.123,52		
					a riportare	72.900,35		

N.	Codice Elenco Prezzi	DESCRIZIONE DEI LAVORI	U.M.	Quantità	Prezzo Unitario in Euro	IMPORTO in Euro	% Inc. Costo del pers.	Costo del personale
					riporto	72.900,35		
32	N.P.8	PARCO PIRAGHETTO Mnautenzione ordinaria su rilevato di staccionata in plastica riciclata palo rotondo tipo A cm 280x12x55h	ml	210,00	70,00	14.700,00	18,00	2.646,00
33	VEN25-04.15 .01.a	Demolizione o smontaggio di barriera di sicurezza, di qualsiasi tipologia e classe, su rilevato, compresi eventuali parapetto metallico o corrimano esistenti, e relativi elementi di sostegno, compreso carico, trasporto e scarico di tutto il materiale recuperato, in magazzini od in altri siti indicati dalla Stazione Appaltante. E' compreso ogni onere per il trasporto a rifiuto del materiale inutilizzabile, fuori delle pertinenze del cantiere fino ad una distanza stradale di 10 km, sia di quello relativo alla barriera che quello proveniente dalle operazioni di rimozione dei montanti. E' inoltre compreso ogni onere per il ripristino delle banchine in terra o altro, sede dei montanti estratti o rimossi. La lavorazione dovrà essere eseguita nel rispetto delle prescrizioni contenute nelle Norme Tecniche. La voce di prezzo comprende inoltre la segnalazione delle aree di lavoro per tutta la durata del cantiere secondo le vigenti normative e le prescrizioni contenute negli elaborati progettuali e le disposizioni impartite dall'Ufficio di Direzione Lavori e gli eventuali oneri occorrenti per la regolamentazione o le interruzioni del traffico durante le operazioni lavorative. DEMOLIZIONE DI BARRIERA DI SICUREZZA - SU RILEVATO	m	230,00	3,00	690,00	64,33	443,90
34	VEN25-PR-A. 97.01.p	Compenso per smaltimento o recupero in impianto autorizzato o siti idonei, per i materiali che rientrano nelle seguenti categorie: - Rifiuto misto di costruzione e demolizione "non pericoloso"; - Miscele bituminose: fresato "rifiuto non pericoloso"; - Miscele bituminose: croste "rifiuto non pericoloso"; - Terre e rocce (limiti in colonna A o B, all.to V, parte IV D.L.Vo 152/2006); per queste ultime potrà essere seguita la procedura d reimpiego in sito idoneo (secondo il DPR 120/2017 e linee guida ARPAV) o di smaltimento a rifiuto in discarica, con prezzi unitari diversi a seconda della procedura scelta, come di seguito specificato. SMALTIMENTO DI MATERIALI E TERRENI CLASSIFICIATI COME RIFIUTO Nel prezzo è compreso e compensato ogni onere relativo a: accumulo del materiale in idoneo, deposito temporaneo su area in disponibilità dell'Appaltatore, l'emissione per ogni trasporto di formulario,						
					a riportare	88.290,35		

N.	Codice Elenco Prezzi	DESCRIZIONE DEI LAVORI	U.M.	Quantità	Prezzo Unitario in Euro	IMPORTO in Euro	% Inc. Costo del pers.	Costo del personale
		comprovante il luogo di escavazione, la data di esecuzione ed il volume/peso reale trasportato; l'onere per il mantenimento del deposito temporaneo in condizione idonee e conformi alla normativa vigente in materia ambientale; ogni altro adempimento in materia di gestione rifiuti di cui al D.Lgs. 152/2006 Parte Quarta " Norme in Materia di Gestione dei Rifiuti", successive modifiche e integrazioni; separazione dei materiali scavati e/o demoliti in funzione della loro tipologia; caratterizzazione del materiale in accumulo, ogni qualvolta si raggiunge il volume minimo indicato in progetto, con specifiche analisi; carico e smaltimento/recupero del materiale presente nel deposito temporaneo, presso idoneo impianto autorizzato, posto a qualsiasi distanza dall'area di deposito (il trasporto compensato a parte); trasmissione alla stazione appaltante delle analisi di caratterizzazione e dei formulari compilati per il conferimento all'impianto autorizzato. Prezzo per mc scavato e quantificato nel DDT o formulario o a tonnellata. SMALTIMENTO DI TERRENI CLASSIFICATI COME "TERRE E ROCCE DA SCAVO" secondo il DPR 120/17 e linee guida ARPAV. Nel prezzo è compreso e compensato ogni onere relativo a: accumulo del materiale proveniente dagli scavi in idoneo, deposito temporaneo su area in disponibilità dell'Appaltatore, l'emissione per ogni trasporto dall'area di scavo di DDT di trasporto comprovante il luogo di escavazione, la data di esecuzione ed il volume reale trasportato; l'onere per il mantenimento del deposito temporaneo in condizione idonee e conformi alla normativa vigente in materia ambientale; ogni altro adempimento in materia di "gestione terre e rocce da scavo", (secondo le linee guida pubblicate da ARPAV); caratterizzazione del materiale in accumulo, ogni qualvolta si raggiunge il volume minimo indicato in progetto, con specifiche analisi; carico e conferimento del materiale presente nel deposito temporaneo, presso idoneo sito di destinazione, posto a qualsiasi distanza dall'area di deposito (il trasporto compensato a parte); trasmissione alla stazione appaltante delle analisi di caratterizzazione e dei DDT compilati per il conferimento al sito di destinazione autorizzato, la gestione della pratica ARPAV in qualità di "produttore". Quantità indicate nel FIR della discarica Per materiali lignei	t	1,00	85,00	85,00		
		TOTALE PARCO PIRAGHETTO				15.475,00	19,97	3.089,90
					a riportare	88.375,35		

N.	Codice Elenco Prezzi	DESCRIZIONE DEI LAVORI	U.M.	Quantità	Prezzo Unitario in Euro	IMPORTO in Euro	% Inc. Costo del pers.	Costo del personale
35	N.P.5	PARCO SABBIONI Manutenzione ordinaria di recinzione tipo BARENT costituita da pannelli rigidi in rete elettrosaldata, zincata e verniciata verde dim. 200x55 h 203 cm, con palo quadro 50x50x1,5 mm da cementare (h 250 cm) o tassellare (h 200 cm) con tappo in pvc/copritesta nero, compresi morsetti di fissaggio, viti autofilettate per palo, tasselli ancoranti pesanti passante m.10x75/5 zincato. Eseguita su plinti in calcestruzzo posati allineati e stabili.			riporto	88.375,35		
36	VEN25-01.27 .03.a	Fornitura e posa in opera cancelli e cancellate di ferro, anche con parti apribili, con profilati normali quadri, tondi, piatti, angolari a disegno semplice completi di accessori, con o senza foderina di lamiera FORNITURA E POSA IN OPERA DI CANCELLI E CANCELLATE cancelli apribili di tipo complesso ingressi principali	ml	24,00	119,60	2.870,40	16,72	480,00
37	VEN25-04.14 .05.a	Formazione di plinto in calcestruzzo delle dimensioni minime di 40x40x50 cm per la posa di barriere di sicurezza in acciaio o legno ed acciaio. La lavorazione dovrà essere eseguita nel rispetto delle prescrizioni contenute nelle Norme Tecniche. Nel prezzo è compreso ogni onere per lo scavo necessario in terreno non roccioso, la fornitura e posa in opera delle casseforme, del calcestruzzo e dell'acciaio di armatura, e per il successivo reinterro e sistemazione dell'arginello. Nel prezzo è compreso ogni onere per il trasporto a rifiuto del materiale di risulta, fuori delle pertinenze del cantiere, con qualsiasi mezzo fino ad una distanza stradale di 10 km, compresi il carico, lo scarico e gli oneri di discarica. La voce di prezzo comprende inoltre la segnalazione delle aree di lavoro per tutta la durata del cantiere secondo le vigenti normative e le prescrizioni contenute negli elaborati progettuali e le disposizioni impartite dall'Ufficio di Direzione Lavori e gli eventuali oneri occorrenti per la regolamentazione o le interruzioni del traffico durante le operazioni lavorative. FORMAZIONE DI PLINTI PER BARRIERE DI SICUREZZA	kg	250,00	12,94	3.235,00	31,76	1.027,50
			cad	15,00	47,78	716,70	25,24	180,90
38	VEN25-RU.0 6.02.a	TOTALE PARCO SABBIONI PINI DOMESTICI TECNICO SPECIALIZZATO/LAUREATO SENIOR				6.822,10	24,75	1.688,40
					a riportare	95.197,45		

N.	Codice Elenco Prezzi	DESCRIZIONE DEI LAVORI	U.M.	Quantità	Prezzo Unitario in Euro	IMPORTO in Euro	% Inc. Costo del pers.	Costo del personale
					riporto	95.197,45		
			h	34,70	98,00	3.400,60	100,00	3.400,60
		TOTALE PINI DOMESTICI				3.400,60	100,00	3.400,60
		AREE MARGHERA						
39	VEN25-09.06 .34.00	Sfalcio dei prodotti erbosi con mezzi meccanici semoventi equipaggiati con barre falcianti o trince od altro idoneo macchinario od attrezzatura, che garantisca la produzione di un residuo trinciato idoneo al rilascio in loco, comprensivo dell'uso di decespugliatore a spalla per rifiniture in corrispondenza di ostacoli e dell' eventuale taglio di vegetazione arbustiva spontanea rada di modesta entità (diametro cm. 2-4), eseguito su sommità di scarpate e banche arginali e in alveo fino a pelo d'acqua. Nel prezzo è compreso ogni onere per dare il lavoro finito e a perfetta regola d'arte e comprende: tutte le operazioni necessarie per eseguire il lavoro, sia esso effettuato a mano o a macchina; l'allontanamento del materiale legnoso eventualmnte estratto e la sua eliminazione a discarica e/o recupero, nonché le operazioni di regolarizzazione del terreno a lavori ultimati; l'allontanamento e al trasporto a rifiuto di eventuali materiali estranei rinvenuti e i relativi oneri di conferimento a discarica, gli oneri per il recupero e le indennità di eventuali aree di stoccaggio dei materiali, nonché la pulizia ed il ripristino di tutte le aree interessate dai lavori, dal passaggio e dalle manovre di mezzi, o dal deposito di materiali. Prezzo al metro quadro di superficie proiettata in pianta. Sfalcio dei prodotti erbosi con mezzi meccanici semoventi						
			m²	10.000,00	0,76	7.600,00	26,32	2.000,00
40	VEN25-09.06 .35.00	Pulizia della vegetazione spontanea presente in alveo, corpo arginale, lungo la sponda esistente, area di pertinenza fluviale, esclusa l'estirpazione delle ceppaie, mediante sfalcio e decespugliamento con triturazione del materiale di risulta e spandimento uniforme sulle superfici sfalciate e decespugliate, eseguito con qualsiasi mezzo meccanico o a mano con decespugliatore a spalla. Nel prezzo è compreso ogni onere per dare il lavoro finito e a perfetta regola d'arte e comprende: l'abbattimento di alberi di diametro non superiore a 10 cm; tutte le operazioni necessarie per eseguire il lavoro, sia esso effettuato a mano o a macchina; l'allontanamento del materiale legnoso estratto e la sua eliminazione a discarica e/o recupero, nonché le operazioni di regolarizzazione del terreno a lavori ultimati; l'allontanamento e al						
					a riportare	106.198,05		

N.	Codice Elenco Prezzi	DESCRIZIONE DEI LAVORI	U.M.	Quantità	Prezzo Unitario in Euro	IMPORTO in Euro	% Inc. Costo del pers.	Costo del personale
		trasporto a rifiuto di eventuali materiali estranei rinvenuto e i relativi oneri di conferimento a discarica, gli oneri per il recupero e le indennità di eventuali aree di stoccaggio dei materiali, nonché la pulizia ed il ripristino di tutte le aree interessate dai lavori, dal passaggio e dalle manovre di mezzi, o dal deposito di materiali. I lavori di decespugliamento saranno compensati a metro quadrato di superficie ripulita, proiettata in pianta Pulizia della vegetazione spontanea, mediante sfalcio e decespugliamento			riporto	106.198,05		
41	VEN25-09.05 .25.03	Abbattimento di alberi adulti a chioma piramidale in adiacenza alla sede stradale o in area prospiciente a questa. La lavorazione dovrà essere eseguita nel rispetto delle prescrizioni contenute nelle Norme Tecniche. Nel prezzo è compreso ogni onere per l'attrezzatura ed i mezzi meccanici necessari, la raccolta ed il conferimento del materiale di risulta. Rimane escluso il solo onere di smaltimento del rifiuto legnoso e della rimozione del ceppo. La voce di prezzo comprende inoltre la segnalazione delle aree di lavoro per tutta la durata del cantiere secondo le vigenti normative e le prescrizioni contenute negli elaborati progettuali e le disposizioni impartite dall'Ufficio di Direzione Lavori e gli eventuali oneri occorrenti per la regolamentazione o le interruzioni del traffico durante le operazioni lavorative. La lavorazione sarà contabilizzata per intero, senza alcuna deduzione se la pianta risulta essere ad una distanza dal ciglio stradale bitumato non superiore a 2.00 ml, indipendentemente dalla sua altezza h, o non superiore ad h/2. ABBATTIMENTO DI ALBERI ADULTI - TIPO A CHIOMA PIRAMIDALE SU STRADA PER ALTEZZE OLTRE 12 ml FINO A 16 ml	m²	1.500,00	1,06	1.590,00	18,87	300,00
42	VEN25-09.03 .25.00	Sfrondata laterale di siepi e arbusti spontanei presenti al lato delle strade, con macchina operatrice munita di attrezzo specifico per la ceduzione netta dei rami, fino ad una altezza di metri 5 dal piano viabile e allo scopo di arretrare la vegetazione invadente la sede stradale migliorando la visibilità, compreso la gestione del cantiere mobile (tramite movieri, automezzi di segnalamento, segnaletica temporanea), compreso la raccolta e lo smaltimento dei materiali di risulta presso apposito sito di ricezione lasciando il piano viabile e le pertinenze stradali perfettamente pulite dai residui del taglio. Sfrondata meccanica con raccolta di siepi e arbusti spontanei a lato delle	cad	2,00	258,34	516,68	50,34	260,10
					a riportare	108.304,73		

N.	Codice Elenco Prezzi	DESCRIZIONE DEI LAVORI	U.M.	Quantità	Prezzo Unitario in Euro	IMPORTO in Euro	% Inc. Costo del pers.	Costo del personale
		strade compreso cantiere mobile: fino ad una altezza di metri 5 dal piano			riporto	108.304,73		
43	VEN25-04.19 .55.a	Potatura di contenimento di esemplari arborei decidui secondo la forma campione stabilita dalla Direzione Lavori e comunque sempre secondo il criterio della potatura a tutta cima e del taglio di ritorno. La lavorazione dovrà essere eseguita nel rispetto delle prescrizioni contenute nelle Norme Tecniche. Nel prezzo è compreso ogni onere per l'attrezzatura ed i mezzi meccanici necessari, la raccolta ed il conferimento del materiale di risulta. Rimane escluso il solo onere di smaltimento del rifiuto legnoso. La voce di prezzo comprende inoltre la segnalazione delle aree di lavoro per tutta la durata del cantiere secondo le vigenti normative e le prescrizioni contenute negli elaborati progettuali e le disposizioni impartite dall'Ufficio di Direzione Lavori e gli eventuali oneri occorrenti per la regolamentazione o le interruzioni del traffico durante le operazioni lavorative. POTATURA DI CONTENIMENTO DI ESEMPLARI ARBOREI DECIDUI - FINO A 10 ml DI ALTEZZA	m	110,00	4,93	542,30	36,71	199,10
44	VEN25-RU.0 9.03.a	OPERAIO QUALIFICATO (agricolo e florovivaistico)	cad	4,00	185,55	742,20	54,50	404,48
			h	94,66	35,06	3.318,78		
45	VEN25-09.05 .14.01	TOTALE AREE MARGHERA VIA PADANA - CARPINI Potatura di contenimento di esemplari arborei decidui a chioma espansa siti su strada secondo la forma campione stabilita dalla D.L. comunque sempre secondo il criterio della potatura a tutta cima e del taglio di ritorno. Intervento completo di ogni onere, attrezzatura, mezzo meccanico necessari, raccolta e conferimento del materiale di risulta, escluso l'onere di smaltimento, su strada a traffico intenso. Potatura contenimento alberi decidui a chioma espansa su strada a traffico intenso: esemplari di altezza da 6 m a 12 m				14.309,96	22,11	3.163,68
			cad	45,00	259,74	11.688,30	56,33	6.583,95
46	N.P. 9	TOTALE VIA PADANA - CARPINI PARCO HAYEZ Manutenzione ordinaria pergolato in legno. Dimensioni d'ingombro: cm.300x600x250H.				11.688,30	56,33	6.583,95
					a riportare	124.596,31		

N.	Codice Elenco Prezzi	DESCRIZIONE DEI LAVORI	U.M.	Quantità	Prezzo Unitario in Euro	IMPORTO in Euro	% Inc. Costo del pers.	Costo del personale
					riporto	124.596,31		
47	VEN25-AT.09 .01.c	Componenti: n.6 pali verticali, n.4 tavole portanti orizzontali, n.10 correntini superiori. Comprensivo di telo in pvc tipo "Soltis" NOLO A CALDO DI AUTOCARRO RIBALTABILE da 35 q.li <i>Rimozione gazebi</i> <i>Rimozione gioco a molla</i> <i>Rimozione gioco combinato</i>	cad.	2,00	5.100,00	10.200,00	15,69	1.600,00
				3,00				
				2,00				
				2,00				
48	VEN25-RU.0 9.03.a	OPERAIO QUALIFICATO (agricolo e florovivaistico) <i>Rimozione gazebi</i> <i>Rimozione gioco a molla</i> <i>Rimozione gioco combinato</i>	h	7,00	73,35	513,45	45,03	231,21
				6,00				
				3,00				
				3,00				
49	VEN25-RU.0 9.02.a	OPERAIO SPECIALIZZATO (agricolo e florovivaistico) <i>Manutenzione gazebi</i>	h	12,00	35,06	420,72		
				5,50				
50	VEN25-RU.0 9.01.a	OPERAIO SPECIALIZZATO SUPER (agricolo e florovivaistico) <i>Rimozione gazebi</i> <i>Rimozione gioco a molla</i> <i>Rimozione gioco combinato</i> <i>Manutenzione gazebi</i>	h	5,50	38,30	210,65		
				6,00				
				3,00				
				3,00				
				5,00				
			h	17,00	40,17	682,89		
		TOTALE PARCO HAYEZ				12.027,71	15,22	1.831,21
		SICUREZZA						
51	VEN25-PR-A. 99.085.00	NASTRO BICOLORE IN PLASTICA NASTRO BICOLORE IN PLASTICA (Onere sicurezza aggiuntivo)	m	1.000,00	0,05	50,00		
52	VEN25-PR-A. 99.146.00	Pacchetto di medicazione (D.M. n° 388 del 15/07/2003 allegato 2 maggiorato) contenuto in valigetta realizzata in ABS composta da due parti uguali ciascuna completa di vetri e separatori per un migliore alloggiamento dei prodotti. Dotata di supporto per attacco a parete. Chiusura con due clips rotanti. Tenuta ermetica garantita da guarnizione in neoprene. Del seguente contenuto: 1 copia Decreto Min. 388 dl 15.07.03 2						
					a riportare	136.674,02		

N.	Codice Elenco Prezzi	DESCRIZIONE DEI LAVORI	U.M.	Quantità	Prezzo Unitario in Euro	IMPORTO in Euro	% Inc. Costo del pers.	Costo del personale
		paia guanti latex sterili 1 Disinf. 125 ml IODOPOVID. 10% IODIO PMC 1 Soluzione fisiol 250 ml sacca poliprop. CE 3 Garza 18x40 sterile singola 3 busta 20 x 20 garz idrofila sterile 1 sacchetto ge. 20 cotone 1 pinza sterile 1 astuccio 10 plastosan assortiti 1 Rocch. Mt 5 x 2,5 cerotto ad.Tela 1 benda m 3,5 x 10 cm orlata 1 Forbici Lister cm 14,5 DIN 58279- A145 1 Laccio piatto emostatico 1 ICE PACK Ghiaccio istantaneo 1 Sacchetto rifiuti mm250 x 350 minigrip 1 telo 40 x60 DIN 13152-BR per ustioni 1 Astuccio PIC 3 contenente: 3 bustine sapone liquido; 3 bustine salviette disinfettanti PMC; 2 bustine salviette ammoniaca 1 Telo triangolare TNT cm 96x96x136 1 istruzioni MULTILINGUA p.soccorso PACCHETTO DI MEDICAZIONE (Onere sicurezza aggiuntivo)			riporto	136.674,02		
53	VEN25-21.01 .25.b	Cartelli di divieto, conformi al DLgs 493/96,attuazione della direttiva 92/58 CEE e simbologia a norme UNI in lamiera di alluminio, con pellicola adesiva rifrangente grandangolare. CARTELLI DI DIVIETO PER LA SICUREZZA sfondo bianco 270x270 mm visibilità 10 m (Onere sicurezza aggiuntivo)	cad	1,00	85,36	85,36		
54	VEN25-21.01 .26.b	Cartelli di pericolo, conformi al DLgs 493/96,attuazione della direttiva 92/58 CEE e simbologia a norme UNI in lamiera di alluminio, con pellicola adesiva rifrangente grandangolare CARTELLI DI PERICOLO PER LA SICUREZZA sfondo giallo triangolare con lato da 350 mm visibilità 10 m (Onere sicurezza aggiuntivo)	N.	4,00	6,03	24,12	35,49	8,56
55	VEN25-21.01 .27.b	Cartelli di obbligo, conformi al DLgs 493/96,attuazione della direttiva 92/58 CEE e simbologia a norme UNI in lamiera di alluminio, con pellicola adesiva rifrangente grandangolare CARTELLI DI OBBLIGO PER LA SICUREZZA sfondo bianco 270x270 mm visibilità 10 m (Onere sicurezza aggiuntivo)	N.	4,00	5,95	23,80	30,76	7,32
56	VEN25-21.03 .01.00	Incontri iniziale e periodici del responsabile di cantiere con il coordinatore per l'esecuzione per esame piano di sicurezza e indicazione di direttive per la sua attuazione. Direttore di cantiere. INCONTRI PERIODICI SICUREZZA (Onere sicurezza aggiuntivo)	N.	4,00	5,44	21,76	33,64	7,32
			h	5,00	26,31	131,55		
					a riportare	136.960,61		

N.	Codice Elenco Prezzi	DESCRIZIONE DEI LAVORI	U.M.	Quantità	Prezzo Unitario in Euro	IMPORTO in Euro	% Inc. Costo del pers.	Costo del personale
57	VEN25-21.01 .05.b	Recinzione provvisoria di aree di cantiere con rete in polietilene ad alta densità di peso non inferiore a 220 gr/m² indeformabile di color arancio brillante a maglie ovoidali, resistenza a trazione non inferiore a 1100 kg/m sostenuta da appositi paletti zincati infissi nel terreno ad una distanza non superiore a m 1,5 FORNITURA E MONTAGGIO DI RECINZIONE CON RETE IN POLIETILENE Montaggio per nolo per altezza pari a m 2,00 (Onere sicurezza aggiuntivo)	m²	200,00	4,83	966,00	60,66	586,00
58	VEN25-PR-A. 99.179.00	Delimitazione di area stradale con coni segnaletici per cantiere in gomma pesante colore bianco /rosso o giallo/nero, appoggiati sul manto stradale ogni due metri. DELIMITAZIONE AREE STRADALI (Onere sicurezza aggiuntivo)	m	100,00	5,40	540,00		
TOTALE SICUREZZA						1.842,59	33,06	609,20
TOTALE LAVORI compresi oneri sicurezza diretti compresi oneri sicurezza aggiuntivi Totale soggetto a ribasso/aumento Oneri sicurezza aggiuntivi						138.466,61 1.842,59 136.624,02 1.842,59	31,36	43.416,56
TOTALE COMPLESSIVO DELL'OPERA						138.466,61		

Venezia, 27.04.2026

Committente

COMUNE DI VENEZIA

Responsabile unico del progetto

Arch. Marco Toso

Committente : COMUNE DI VENEZIA
Area Sviluppo, Promozione della Città Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico
Settore Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi

Lavori : SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DI ELEMENTI A VERDE E ARREDO URBANO IN AREE DI
VENEZIA CENTRO STORICO, LIDO, ISOLE E TERRAFERMA

QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO

Venezia, 27.04.2026

Committente

COMUNE DI VENEZIA

Responsabile unico del progetto

Arch. Marco Toso

SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DI ELEMENTI A VERDE E ARREDO URBANO IN AREE DI VENEZIA
CENTRO STORICO, LIDO, ISOLE E TERRAFERMA

A) Importi a BASE di GARA

a1) Servizi a Misura

a2) Servizi a Corpo

a3) Servizi in Economia

b) Costi della sicurezza

c) Spese per la prevenzione infiltrazione mafiosa

d) Spese mitig. e comp. impatto ambientale e sociale

e) Spese di Progettazione (Appalto Integrato)

f) Costi della manodopera incidenti sull'importo complessivo dei lavori (compresi all'interno delle voci a1 e a2)

Totali

Importo TOTALE a Base di Gara al NETTO dell'IVA

Importo IVA su Base di Gara

B) SOMME a DISPOSIZIONE

1) Lavori in amministrazione diretta previsti in progetto ed esclusi dall'appalto

2) Rilievi, accertamenti e indagini da eseguire a cura della stazione appaltante

3) Rilievi, accertamenti e indagini da eseguire del progettista

4) Allacciamenti ai pubblici servizi e superamento eventuali interferenze

5) Imprevisti (max 10%)

6) Accantonamenti di cui agli articoli 60 e 120 c. 1 lett. a del codice (REVISIONE PREZZI e Opzione)

7) Acquisizione aree o immobili, indennizzi

8a) Spese tecniche (Incarichi Esterni)

8b) Spese Tecniche (Incentivi 80%)

9) Spese per attività tecnico-amministrative e strumentali di supporto al RUP

10) Spese di cui all'articolo 45, commi 6 e 7, del codice (20% di incentivi)

11) Eventuali spese per commissioni giudicatrici

12) Spese per pubblicità

13) Spese per prove di laboratorio, accertamenti e verifiche tecniche, monitoraggio

14) Spese per collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico e altri eventuali collaudi specialistici

15) Spese per la verifica preventiva dell'interesse archeologico

16) Spese per i rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale (CCT- ACCORDO BONARIO)

17) Spese per le opere artistiche di cui alla legge 20 luglio 1949, n. 717, nei casi in cui sono previste

18) IVA ed eventuali altre imposte su "A" e "B"

Totale SOMME a DISPOSIZIONE al netto dell'IVA (da 1 a 17)

Totale IVA su SOMME a DISPOSIZIONE (da 1 a 17)

TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (somma delle 18 voci quindi comprensive di IVA su "A" e "B")

TOTALE COMPLESSIVO OPERA (Base Gara al netto di IVA + Totale Somme a Disposizione)

C) RIBASSO

Percentuale Ribasso

Importo Ribasso (IVA Esclusa)

Importo IVA del Ribasso

Importo del Ribasso IVA Compresa

D) Voci AGGREGATE per RAGIONERIA

Lavori Oneri Fiscali Compresi (a1+a2+a3+b1+b2+b3+c+d)

Spese di Progettazione (Appalto Integrato) Oneri Fiscali Compresi (e)

Incentivi (Riga "8b")

Incentivi art 45 commi 6-7 (Riga "10")

Somme a Disposizione Oneri Fiscali Compresi (Senza riga "8b", senza riga "10", senza IVA sui Lavori)

TOTALE COMPLESSIVO OPERA

TOTALE COMPLESSIVO OPERA (Totale C + Totale D)

Soggetti A Ribasso	NON Soggetti A Ribasso	% ONERI PREVIDENZIALI	% ONERI FISCALI (IVA)	Importo IVA+O.P.	Lordo	TOTALI
136.624,02			22,00%	30.057,28	166.681,30	
0,00			22,00%	0,00	0,00	
	0,00		22,00%	0,00	0,00	
	1.842,59		22,00%	405,37	2.247,96	
	0,00		22,00%	0,00	0,00	
0,00			22,00%	0,00	0,00	
0,00		4,00%	22,00%	0,00	0,00	
	42.807,36					
136.624,02	1.842,59			30.462,65	168.929,26	
						138.466,61
						30.462,65

0,00		22,00%	0,00	0,00
0,00		22,00%	0,00	0,00
0,00		22,00%	0,00	0,00
0,00		22,00%	0,00	0,00
0,00		22,00%	0,00	0,00
0,00		22,00%	0,00	0,00
0,00		22,00%	0,00	0,00
0,00		22,00%	0,00	0,00
0,00	4,00%	22,00%	0,00	0,00
0,00				0,00
0,00	4,00%	22,00%	0,00	0,00
0,00				0,00
0,00	4,00%	22,00%	0,00	0,00
0,00		22,00%	0,00	0,00
0,00		22,00%	0,00	0,00
0,00	4,00%	22,00%	0,00	0,00
0,00		22,00%	0,00	0,00
0,00	4,00%	22,00%	0,00	0,00
0,00		22,00%	0,00	0,00

30.462,65

0,00
0,00
30.462,65

168.929,26

DA NON
COMPILARE

168.929,26
0,00
0,00
0,00
0,00
168.929,26

168.929,26



COMUNE DI VENEZIA

Area Sviluppo, Promozione della Città e
tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico
Settore Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi

SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DI ELEMENTI A VERDE E ARREDO URBANO IN AREE DI VENEZIA CENTRO STORICO, LIDO, ISOLE E TERRAFERMA

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

SEZIONE 01 – VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZIALI



Area Sviluppo, Promozione della Città e tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico
Settore Verde Pubblico – Avv. Marco Mastroianni
tel 0412749427 fax 0412746027
sede di Mestre: Via Giustizia 23, Mestre - 30174
web www.comune.venezia.it | mail verdepubblico.rifiuti@comune.venezia.it

Il responsabile dell'istruttoria, il responsabile del Procedimento e il responsabile dell'emanazione dell'atto finale dichiarano l'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 7, comma 13, del Codice di comportamento interno.
I dati personali saranno trattati dal Comune di Venezia ai sensi del Regolamento Europeo Ue 2016/679 - vedi nota informativa al link <http://www.comune.venezia.it/it/content/trattamento-dati-personali>

1. INTRODUZIONE

Il presente Documento (DUVRI) viene elaborato ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, ai fini della cooperazione e del coordinamento fra impresa committente, impresa appaltatrice e lavoratori autonomi destinati ad operare nelle aree verdi, negli scoperti scolastici e lungo le arterie stradali pubbliche del comune di Venezia (VE) indicando le misure adottate per neutralizzare i rischi da interferenze derivanti da servizi affidati.

Il documento ha lo scopo di ridurre ogni possibile rischio a cui i lavoratori sono soggetti, nell'ambito dello svolgimento delle loro normali mansioni, tramite l'adozione di un comportamento consapevole e responsabile e la generazione di procedure/istruzioni e regole a cui devono attenersi durante il lavoro.

Il presente documento è allegato al contratto di appalto e ne fa parte integrante.

2. DATI ANAGRAFICI COMMITTENTE

Committente: Comune di Venezia - Avv Mastroianni Marco, Direttore Settore Progetti Strategici e Ambiente, Servizio Tutela del Suolo e Verde Pubblico

Datore di lavoro aree verdi: Direttore Marco Mastroianni:
marco.mastroianni@comune.venezia.it, verdepubblico@pec.comune.venezia.it

Datore di lavoro Scuole comunali - Asilo Nido Delfino Lido: Dirigente Lulzim Ajazi
lulzim.ajazi@comune.venezia.it

Datore di lavoro Istituto Comprensivo I. Alpi-Gramsci - Scuola dell'Infanzia Cornaro: Dirigente scolastico Marco Sinatorà
veic83400v@istruzione.it, veic83400v@pec.istruzione.it

Dirigente Settore Sicurezza sul Lavoro: Arch. Bezzi Elisabetta

Medico Competente coordinatore: dr. Gianluca Fanelli

Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza: Armando Genovese, Luca Rocco, Milena Salvatori, Nunzio Acacia, Roberta Berton, Stefano Bortolussi, Gian Piero Bulla, Denis Rado, Francesco De Crescenzo, Raoul Zambon

3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'

I servizi oggetto del presente intervento sono preordinati alla manutenzione del verde pubblico di tipo urbano e sono volti a garantire i richiesti livelli di uniformità e decoro, procedendo, laddove necessario, al ripristino delle situazioni di degrado estetico, funzionale, agronomico e di sicurezza.

Gli ambiti interessati dai vari servizi attengono a:

- verde pubblico (aiuole, alberate, giardini pubblici, parchi urbani, verde scolastico);
- verde stradale (spazi pertinenziali).

I servizi prevalenti si rifanno al codice CPV 77313000-7 - Servizi di manutenzione parchi

Per parco urbano si intende il sistema urbano del verde e delle attrezzature come insieme di aree con valore ambientale e paesistico o di importanza strategica per l'equilibrio ecologico delle aree urbanizzate, nonché come insieme di spazi destinati o recuperabili per le attività ricreative, culturali e sportive e del tempo libero, funzionalmente integrati in un tessuto unitario e continuo.

Sono comprese nel servizio tutte le operazioni di manutenzione inerenti il servizio: sarchiature e zappettature alla base degli alberi, arbusti e delle fioriture, scerbatura della vegetazione erbacea infestante, tosatura superfici prative, aspirazione fogliame, potature arboree ed arbustive, concimazione arbusti e prati, manutenzione impianto di irrigazione esistente, con sostituzione di componentistica danneggiata, raccolta rifiuti generici, trattamenti fitosanitari; taglio con decespugliatore della vegetazione erbacea/arbustiva infestante; manutenzione di sentieri e camminamenti, pulizia delle fontane e degli specchi d'acqua.

Nel corso dell'erogazione dei servizi, l'Operatore Economico dovrà adottare specifiche procedure e modalità operative per l'applicazione di efficaci misure di gestione ambientale. L'Operatore Economico dovrà porre particolare attenzione a tutti gli aspetti delle proprie attività operative rilevanti per la tutela ambientale quali a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- corretta gestione dei rifiuti;
- corretta gestione delle sostanze pericolose.
- adeguata formazione del personale su tutte le misure da adottare anche nel caso di gestione di eventuali emergenze, il tutto in ottemperanza e nel rispetto della normativa vigente in materia.
- Rispetto di tutte le vigenti norme sulla sicurezza (D.lgs 81/2008), visto il particolare contesto in cui si opera.

Inoltre, verranno svolte attività di rimozione di ceppaie a seguito di abbattimenti di alberature.

Le aree di intervento sono elencate e descritte di seguito con una specifica degli interventi che verranno realizzati:

- Via Pitica: manutenzione della banchina attraverso interventi di potature di contenimento chioma per interferenza stradale e abbattimenti;
- Via Sardi: manutenzione della banchina attraverso interventi di raccolta di risulta già presente e pulizia del fossato, taglio banchine con trincia per tutta la lunghezza della via ambo i lati, abbattimento delle piante morte, pulizia da edera delle piante rimanenti, potatura dove necessario per risolvere le interferenze con cavi lungo tutta la via, taglio siepe dal lato strada di tutta la parte bassa della vegetazione rimanente;
- Via del Forte: Intervento di pulizia della banchina da rovi e rimozione delle piante infestanti;
- Parco Emmer: interventi di manutenzione;
- Scuola Cornaro: manutenzione staccionate nel cortile posteriore della scuola e delle piante infestanti presenti, rimozione delle ceppaie delle piante lungo la staccionata e messa in sicurezza della staffa in metallo inglobata dal taglio;
- Area Tarù: Potatura siepe di confine zona Tarù e abbattimento di alberature al suo interno;
- Area di S. Elena: Intervento di riporto corteccia su area gioco e manutenzione ordinaria

attrezzature fitness presenti;

- Parco Mattuglie: Intervento di riporto corteccia su area gioco;
- Scuola Delfino – Lido: manutenzione ordinaria di un gazebo;
- Parco Piraghetto: manutenzione steccato perimetrale al laghetto;
- Parco Sabbioni: manutenzione recinzioni perimetrali;
- Pini domestici: valutazione difetti morfologici secondo scale di gravità predefinite;
- Varie aree: potature di formazione
- Aree Verdi tra via Banchina dell'Azoto e via dell'Azoto a Marghera: sfalcio e triturazione materiale vegetale;
- Via Padana: Potatura del filare di carpini;
- Parco Hayez: manutenzione gazebi in legno.

4. RISCHI SPECIFICI NELLE AREE DI INTERVENTO

In base ai servizi da espletare, le principali interferenze che si possono verificare sono le seguenti:

- Interferenze delle attività di manutenzione con l'uso pubblico di aree a diversa destinazione (prati, giardini e parchi urbani);
- Interferenze delle attività di potatura e rimozione delle ceppaie in aree stradali con la viabilità ordinaria urbana (pedonale, ciclabile, veicolare)

Nelle tabelle di seguito riportate e indicate le interferenze al momento individuabili che, in base alla tipologia degli interventi previsti, potrebbero derivare dallo svolgimento delle attività affidate.

Si individuano le misure di sicurezza e/o le procedure necessarie atte ad eliminare e/o a ridurre al minimo i rischi dovuti alle interferenze.

Attività	Interferenza Identificata	Tipo di Rischio	Misure di Mitigazione	Controlli e Prescrizioni
Sfalcio del prato	Rischio per la viabilità pedonale e veicolare causato da macchinari in movimento (trattori, tosaerba).	Investimento di passanti o veicoli da parte di attrezzature in movimento.	1. Segnaletica temporanea per restringimento strada e percorso pedonale. 2. Messa in sicurezza dell'area di lavoro con transenne. 3. Utilizzo di attrezzature a bassa velocità.	1. Verifica della presenza e visibilità della segnaletica. 2. Supervisione della viabilità con presenza di operatore in loco per garantire il rispetto delle norme di sicurezza.

Potatura degli alberi	Rischio di caduta di rami sui passanti e veicoli in transito. Interferenza con altre attività stradali (se presenti).	Lesioni gravi o mortali dovute a caduta di rami o tronchi.	1. Identificazione delle aree a rischio e delimitazione di un perimetro di sicurezza (zone off-limits). 2. Utilizzo di imbracature e sistemi di sollevamento per abbattimento controllato. 3. Previsione delle condizioni meteo (assenza di vento forte).	1. Controllo delle condizioni atmosferiche (previsioni meteo). 2. Verifica della corretta attuazione delle zone di sicurezza. 3. Supervisione durante le operazioni di abbattimento, con attenzione alla tecnica di taglio.
Abbattimento di alberi	Presenza di traffico e interferenze con la viabilità . Rischio di caduta di tronchi da altezza (es. piattaforme aeree).	Infortuni causati da impatti diretti da oggetti pesanti.	1. Pianificazione dell'abbattimento in orari di minore traffico. 2. Barricamento dell'area di abbattimento con recinzioni stabili e segnaletica luminosa. 3. Uso di funi per l'abbattimento graduale del tronco.	1. Controllo continuo della sicurezza della zona di abbattimento. 2. Verifica della funzionalità delle attrezzature di abbattimento e delle piattaforme aeree.
Gestione del traffico veicolare	Rischio di incidente stradale in corrispondenza delle aree di cantiere.	Scontro tra veicoli e macchinari o persone, con danni materiali e lesioni.	1. Deviazione del traffico o riduzione della velocità tramite semafori e segnaletica visibile. 2. Presenza di addetti alla gestione del traffico.	1. Verifica continua del flusso di traffico e applicazione delle misure di contenimento. 2. Controllo della visibilità della segnaletica e delle deviazioni.
Utilizzo di decespugliatore o spazzatrice meccanica	Rumore e vibrazioni	Esposizione a rumore e vibrazioni superiori ai limiti di legge	Utilizzo di DPI uditivi, attrezzature conformi CE, manutenzione periodica	Misurazione periodica livelli di rumore; controllo manutenzioni registrate
Lavorazioni in prossimità di canali e rive	Rischio caduta in acqua, scivolamento su pavimentazioni umide	Caduta con possibilità di annegamento o trauma	Utilizzo di calzature antiscivolo, delimitazione delle aree a rischio, formazione specifica	Verifica giornaliera delle condizioni del suolo; presenza DPI adeguati

Movimentazione manuale di attrezzature e materiali	Ingombro in spazi ristretti	Infortuni da urti o posture incongrue	Organizzazione del cantiere con zone di deposito sicure, tecniche corrette di sollevamento	Controllo formazione addetti e rispetto procedure di sicurezza
Presenza di linee elettriche aeree o impianti pubblici	Interferenza con impianti elettrici	Elettrocuzione o danni agli impianti	Mappatura preventiva delle linee, rispetto delle distanze di sicurezza, utilizzo di attrezzature isolate	Sopralluogo preliminare e verifica assenza di contatti accidentali
Spostamenti tra le diverse aree di intervento	Traffico pedonale, ponti e imbarcaderi	Urti o cadute durante gli spostamenti	Pianificazione dei percorsi, uso di carrelli o battelli dedicati, segnaletica visibile	Supervisione del preposto, verifica efficienza mezzi di trasporto
Estirpatura di ceppaie con escavatore	Presenza di pedoni e turisti nelle vicinanze delle aree di lavoro	Urto, investimento, caduta materiali	Delimitare l'area di lavoro con barriere e segnaletica; presenza di un operatore a terra per la sicurezza	Verifica giornaliera della delimitazione; controllo visivo continuo durante le operazioni
Estirpatura manuale con attrezzi (zappe, picconi)	Interferenza tra operatori nello stesso spazio di lavoro	Colpi accidentali, posture incongrue	Assegnare spazi di lavoro separati; formazione su ergonomia e corretto uso degli attrezzi	Sorveglianza del preposto; rotazione delle mansioni
Fresatura di ceppaie con macchina fresaceppa	Presenza di cavi interrati o sottoservizi (acqua, gas, elettricità)	Folgorazione, rottura condotte	Verifica preventiva con planimetrie e segnalazioni dei sottoservizi; scavo esplorativo preliminare	Autorizzazione preventiva; ispezione dell'area prima dell'intervento
Operazioni in calli strette o zone pedonali del centro storico	Spazi ristretti e interferenza con il pubblico	Investimento, inciampo, caduta nel canale	Programmare lavori in orari di minor affluenza; installare segnaletica luminosa e nastri di interdizione	Presidio costante di un addetto alla sicurezza; verifica giornaliera della segnaletica
Trasporto e movimentazione dei residui (tronchi, ceppaie)	Interferenza con traffico veicolare o fluviale	Schiacciamento, ribaltamento, caduta carico	Utilizzo di mezzi idonei al contesto (barche, transpallet elettrici, piccoli autocarri); fissaggio del carico	Controllo quotidiano dell'efficienza dei mezzi; autorizzazioni comunali per transito
Utilizzo di motoseghe o utensili da taglio	Interferenza acustica e rischio di proiezione	Lesioni da taglio, rumore, schegge volanti	Uso di DPI (visiera, cuffie, guanti, scarpe antitaglio);	Verifica DPI prima dell'uso; formazione specifica

per riduzione residui	schegge		distanza minima di sicurezza tra operatori	sull'attrezzatura
Lavoro su terreni irregolari o bagnati	Rischio di scivolamento e caduta	Cadute a livello, distorsioni	Stabilizzare l'area di lavoro; utilizzare calzature antiscivolo	Controllo delle condizioni del terreno prima dell'avvio attività
Uso di attrezzature e macchinari	Rischio di malfunzionamento o guasti alle attrezzature, in particolare per autocarri e miniescavatori. Interferenze durante il movimento di macchinari.	Infortuni derivanti dall'utilizzo improprio o guasto delle attrezzature.	Manutenzione preventiva delle attrezzature e verifiche quotidiane; Addestramento degli operatori sull'uso sicuro delle macchine; Confinamento delle aree di manovra e movimentazione.	Registrazione delle verifiche quotidiane e controllo funzionalità delle attrezzature; Controllo della formazione degli operatori e verifica del corretto utilizzo delle macchine.
Accesso al cantiere e movimentazione mezzi	Co-presenza di bambini o personale scolastico nel sito	Investimento, urto	Delimitazione e segnalazione area lavori; utilizzo di movieri se necessario	Verifica giornaliera della corretta recinzione e segnaletica
Smontaggio di giochi e arredo	Presenza di alunni e personale scolastico	Urti, schiacciamenti, cadute di materiali	Transennare l'area	Verifica dell'isolamento dell'area; autorizzazione lavori
Utilizzo di utensili elettrici e meccanici	Presenza di terzi nei pressi del cantiere	Taglio, abrasione, folgorazione	Area cantiere completamente interdetta; dispositivi di protezione collettiva	Controllo integrità attrezzature e uso DPI specifici (guanti, occhiali, scarpe)

5. RISCHI GENERALI

Rischio biotico: negli ambienti all'esterno dove si svolgono i lavori di manutenzione del verde pubblico può presentarsi il cosiddetto rischio biotico, a causa di punture di insetti e/o zecche, di cani randagi, roditori o piccoli animali. Le imprese esecutrici dovranno segnalare ai propri operai la presenza dei rischi biotici nelle proprie lavorazioni e istruirli sulle misure preventive e protettive da adottare in base al singolo rischio. Tutto il personale impiegato per l'esecuzione dell'appalto dovrà essere in possesso dell'idoneità sanitaria del personale alla specifica mansione: in caso di soggetti con particolare allergie a punture di insetti o simili, vanno prese tutte le precauzioni consigliate dal medico competente. Vanno comunque indossati dispositivi di protezione del corpo e delle sue parti, adatti alla specifica lavorazione e all'ambiente lavorativo.

Rischio investimento: segnalare la presenza di mezzi in movimento con apposita segnaletica e controllo a terra da parte di operatore. Per l'utilizzo di trattori o altri mezzi occorre segnalare la presenza di mezzi in movimento con apposita segnaletica e valutare con il tecnico comunale l'eventuale recinzione della porzione oggetto di intervento.

Rischi derivanti dall'uso di macchine e attrezzature: le macchine, le attrezzature e i mezzi d'opera in uso e/o di proprietà della Ditta Appaltatrice, utilizzati nell'esecuzione del servizio di manutenzione, dovranno essere conformi alle relative disposizioni legislative e regolamentari vigenti e nelle necessarie condizioni di efficienza ai fini della sicurezza. Tutte le attrezzature impiegate per lo svolgimento dell'appalto devono essere dotate di marcatura CE e, in particolare, le macchine devono rispondere ai requisiti del D. Lgs del 27/01/2010 n. 17 (attuazione della direttiva 2006/42/CE, relativa alle macchine e che modifica la direttiva 95/16/CE relativa agli ascensori). Le macchine devono comunque essere corredate da specifica documentazione che ne attesti la conformità al D.Lgs 81/08 e s.m.i.. Le attrezzature che devono essere sottoposte a verifiche obbligatorie (ad esempio mezzi di sollevamento con portata superiore a 200 Kg, piattaforme di lavoro elevabili, ecc) devono essere accompagnate dalle attestazioni delle avvenute verifiche con esito positivo.

6. PROCEDURE PER LA GESTIONE DELLE INTERFERENZE IN ESECUZIONE

Riunione preliminare di coordinamento

Prima di consentire l'esecuzione degli interventi previsti dal contratto, il Datore di Lavoro Committente, convocherà la **riunione di cooperazione e coordinamento** per verificare se vi sia la necessità di individuare ulteriori misure di sicurezza dovute all'esistenza di interferenze non previste al momento della redazione del presente documento.

Alla riunione di coordinamento dovranno partecipare i seguenti soggetti:

- Datore di lavoro Committente o suo delegato;
- RUP o suo delegato;
- Datore di lavoro o suo delegato per l'impresa esecutrice.

Interferenze dovute alla presenza di traffico

Premesso che tutte le attività eseguite in strada determinano pesanti interferenze tra l'area di intervento e viabilità, in linea generale si ritiene che tale rischio possa essere ridotto al minimo adottando adeguate misure di segnalazione delle aree di cantiere e nei casi di maggiore interferenza con la soppressione della viabilità pedonale, ciclabile e veicolare tenendo conto del rispetto del Codice della Strada.

Nel caso in cui dovessero emergere problematiche di carattere tecnico e/o di sicurezza stradale non prevedibili preliminarmente all'inizio degli interventi, il Committente potrà proporre modifiche all'organizzazione degli interventi definita inizialmente (anche mediante specifica riunione di coordinamento).

Considerato che il traffico stradale è caratterizzato da automezzi circolanti a forte velocità e anche da mezzi pesanti, al fine di prevenire ogni situazione di pericolo per i lavoratori e per gli utenti stradali la Ditta Esecutrice dovrà attenersi a quanto segue:

- L'appaltatore deve provvedere ad installare nelle aree del cantiere stradale tutte le opere provvisorie (segnaletica, transennamenti) e alle incombenze istituzionali relative alla agibilità del traffico veicolare e pedonale e ad ogni forma di informazione preventiva alla cittadinanza (cartelli da collocarsi con 48 ore di anticipo, comunicazioni alla Polizia Municipale, autorizzazioni ecc.);
- L'Appaltatore dovrà provvedere all'organizzazione delle ore di lavoro in modo tale da minimizzare l'impatto del servizio sulla mobilità urbana, veicolare e pedonale.

Il personale è tenuto ad indossare indumenti ad alta visibilità (fluororifrangenti) di classe II o di classe III (D.M. 09/06/95).

Al fine di favorire l'informazione e la formazione, da parte dei datori di lavoro del personale operante sulle procedure e i comportamenti da seguire sulla strada si faccia riferimento al Decreto 10 luglio 2002 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti "Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo".

Per la segnalazione e le delimitazioni si fa riferimento al Codice della Strada (D.Lgs. 285/92), al Regolamento per l'esecuzione del C.d.S. (DPR 495/92) e successive modifiche o integrazioni, al Decreto Ministeriale del 10/07/2002 Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo e al Decreto del 4 marzo 2013 relativo alla segnaletica stradale nelle attività in presenza di traffico veicolare.

Interferenze con gli utenti delle aree pubbliche e degli scoperti scolastici

Si dovrà prestare la massima attenzione nell'eventualità che per l'espletamento del servizio, sia necessario accedere all'interno dei parchi o delle aree verdi con mezzi di trasporto, onde evitare incidenti e/o danni a persone, mezzi o cose presenti nell'area interessata dall'intervento.

Eventuali rischi da interferenza specifici non individuati dal presente documento dovranno essere segnalati al Committente dai datori di lavoro delle singole sedi prima dell'inizio dell'esecuzione e comunque prima della firma del contratto mediante la compilazione "Scheda rischi specifici datore di lavoro". Tali schede saranno consegnate al Settore per la Tutela del Suolo del verde pubblico, via Giustizia 23 a Mestre e devono essere sottoscritte per accettazione dal Committente, dall'Appaltatore e subappaltatori e integrano gli atti contrattuali (deve essere allegata al DUVRI).

7. AMBITI DI INTERFERENZA TEMPORALI (GIORNI/ORARI) E SPAZIALI (PLANIMETRIE AREE INTERVENTO)

Come sopra descritto ed evidenziato le principali interferenze che potrebbero verificarsi riguardano gli utenti delle aree pubbliche ed il traffico veicolare/pedonale/ciclistico nel caso di interventi in cigli stradali.

In forza a quanto sopra si delineano delle conseguenti interferenze temporali, relative a giorni ed orari di intervento, e spaziali, relative all'areale di intervento.

Interferenze Temporali

- ✓ Intera giornata lavorativa*
- Solo mattina
- Solo pomeriggio
- Altro

* per intera giornata lavorativa si intende dalle ore 07:30 alle ore 18:00 come orario con maggiore possibilità di interferenza

8. RIEPILOGO DEGLI ONERI PER LA SICUREZZA

A seguito della preliminare valutazione effettuata dal Committente, dell'individuazione di misure di sicurezza organizzative-gestionale e dal rispetto delle prescrizioni definite nel presente documento, sono rilevabili rischi da interferenza per i quali sia necessario adottare ulteriori misure di sicurezza che comportino costi della sicurezza da interferenza, i quali sono esplicitati all'interno della SEZIONE 02 Stima dei costi della sicurezza da interferenza ed i quali ammontano ad € 1.757,23.

Tali voci sono contenute nel relativo Computo Metrico Estimativo – CME del servizio.

Datore di lavoro aree verdi
Direttore Marco Mastroianni*

Datore di lavoro Scuole comunali – Asilo Nido Delfino Lido
Dirigente Lulzim Ajazi*

Datore di lavoro Istituto Comprensivo I. Alpi-Gramsci - Scuola dell'Infanzia Cornaro, Scuola Primo Grado
Gramsci
Dirigente scolastico Marco Sinatora*

"Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n.82."

Area Sviluppo, Promozione della Città e tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico
Settore Verde Pubblico – Avv. Marco Mastroianni
tel 0412749427 fax 0412746027
sede di Mestre: Via Giustizia 23, Mestre - 30174
web www.comune.venezia.it | mail verdepubblico.rifiuti@comune.venezia.it

Il responsabile dell'istruttoria, il responsabile del Procedimento e il responsabile dell'emanazione dell'atto finale dichiarano l'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 7, comma 13, del Codice di comportamento interno.
I dati personali saranno trattati dal Comune di Venezia ai sensi del Regolamento Europeo Ue 2016/679 - vedi nota informativa al link <http://www.comune.venezia.it/it/content/trattamento-dati-personali>



COMUNE DI VENEZIA

Area Sviluppo, Promozione della Città e
tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico
Settore Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi

SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DI ELEMENTI A VERDE E ARREDO URBANO IN AREE DI VENEZIA CENTRO STORICO, LIDO, ISOLE E TERRAFERMA DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI SEZIONE 02 - STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZA



Area Sviluppo, Promozione della Città e tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico
Settore Verde Pubblico - Avv- Marco Mastroianni
tel 0412749427 fax 0412746027
sede di Mestre: Via Giustizia 23, Mestre - 30174
web www.comune.venezia.it | mail verdepubblico.rifiuti@comune.venezia.it

1. STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZA

La quantificazione dei costi della sicurezza, al fine di adottare le misure di prevenzione protezione definite per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze, è stata condotta, come suggerito dalla Determinazione n°3 del 5 marzo 2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, in analogia agli appalti di lavori e alle misure di ALLEGATO XV PUNTO 4 D.Lgs 81/2006 e sono i seguenti:

La stima dei costi della sicurezza, sotto effettuata, analitica per singole voci, è riferita al Prezzario 2025 della Regione Veneto.

Le singole voci dei costi sono state calcolate considerando il loro costo di utilizzo per la fornitura o il servizio interessato che comprende, quando applicabile, la posa in opera ed il successivo smontaggio, l'eventuale manutenzione e l'ammortamento.

I costi della sicurezza da interferenza sotto indicati:

- sono indicati nel bando di gara;
- non sono soggetti a ribasso;
- devono essere indicati nel contratto pena la nullità dello stesso.

CODICE	DESCRIZIONE	UM	QTÀ	PREZZO	TOTALE
VEN25-21.03.01.00	INCONTRI PERIODICI SICUREZZA	h	5,00	€ 26,31	€ 131,55
VEN25-PR-A.99.085.00	NASTRO BICOLORE IN PLASTICA	m	1.000,00	€ 0,05	€ 50,00
VEN25-21.01.25.b	CARTELLI DI DIVIETO PER LA SICUREZZA sfondo bianco 270x270 mm visibilità 10 m	n.	4,00	€ 6,03	€ 24,12
VEN25-21.01.26.b	CARTELLI DI PERICOLO PER LA SICUREZZA sfondo giallo triangolare con lato da 350 mm visibilità 10 m	n.	4,00	€ 5,95	€ 23,80
VEN25-21.01.27.b	CARTELLI DI OBBLIGO PER LA SICUREZZA sfondo bianco 270x270 mm visibilità 10 m	n.	4,00	€ 5,44	€ 21,76
VEN25-21.01.05.b	FORNITURA E MONTAGGIO DI RECINZIONE CON RETE IN POLIETILENE	mq	200,00	€ 4,83	€ 966,00
VEN25-PR-A.99.179.00	Delimitazione di area stradale con coni segnaletici	m	100,00	€ 5,40	€ 540,00
TOTALE					€ 1.757,23

Il Committente
Avv. Marco Mastroianni*

*Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n.82.

Area Sviluppo, Promozione della Città e tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico
Settore Verde Pubblico - Avv. Marco Mastroianni
tel 0412749427 fax 0412746027
sede di Mestre: Via Giustizia 23, Mestre - 30174
web www.comune.venezia.it | mail verdepubblico.rifiuti@comune.venezia.it

Il responsabile dell'istruttoria, il responsabile del Procedimento e il responsabile dell'emanazione dell'atto finale dichiarano l'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 7, comma 13, del Codice di comportamento interno. I dati personali saranno trattati dal Comune di Venezia ai sensi del Regolamento Europeo Ue 2016/679 - vedi nota informativa al link <http://www.comune.venezia.it/it/content/trattamento-dati-personali>